



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 6 - Giugno 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Viviamo la città d'estate

Torna, dal 28 giugno al 26 luglio



Tutti i *Venerdì* sono previsti spettacoli, artisti di strada, musica e festa per le vie, i vicoli e le piazze di Tivoli. Con i negozi aperti fino a mezzanotte e i menù turistici nei ristoranti sarà possibile vivere la città con grande partecipazione.

*Proseguono poi fino all'autunno
le attività al Parco Villa Gregoriana*

Domeniche in famiglia

L'ormai consueta manifestazione torna a proporsi come un momento di condivisione, un metodo per imparare giocando e, soprattutto, per imparare a giocare. Per un ciclo di appuntamenti domenicali, dalle ore 10.00 alle 17.30, la splendida Villa Gregoriana sarà lo scenario in cui adulti e bambini potranno sfidarsi in una serie di "prove" tra i sentieri del parco, alla scoperta della Villa e dei suoi segreti, affrontando di volta in volta un "percorsogioco" differente. L'appuntamento di domenica 14 luglio sarà teatro di *La storia di Floro l'Alloro*: a ogni bambino verranno consegnati una piantina della Villa con le indicazioni del percorso e la sfida da compiere contemplerà una serie di prove legate alla vita di un simpatico abitante del parco.

Gli appuntamenti a seguire avranno ognuno un diverso tema:

- 11 agosto: *Le avventure dello scoiattolo*
- 1 settembre: *Alla conquista dell'Acropoli!*

In autunno, poi, sono previste:

- 6 ottobre: *Le avventure del coniglio*
- 3 novembre: *I cavalieri di re Anio.*

Foto Valter Tafani



La Banda Musicale della Polizia di Stato in Concerto a San Polo dei Cavalieri

A Luglio il memorabile evento, per celebrare il 150° Anniversario della Fondazione del Concerto Bandistico «San Polo dei Cavalieri 1863»

Il Concerto Bandistico «San Polo dei Cavalieri», fondato il 22 novembre 1863, giorno dedicato a Santa Cecilia, Patrona della Musica, è il più antico sodalizio culturale del paese tanto da essere annoverato dallo Statuto Comunale tra i beni che costituiscono il patrimonio storico della comunità.

La "banda", come semplicemente la chiamano tutti i Sampolesi, festeggia dunque quest'anno il 150° anno dalla fondazione: un compleanno tanto importante che merita di essere celebrato con un regalo altrettanto importante.

Così l'Amministrazione Comunale si è impegnata nella ricerca di un evento che fosse davvero memorabile, un evento che oggi può finalmente essere annunciato.

Il prossimo 19 luglio alle ore 21,30 in Piazza Guglielmo Marconi – la piazza principale del paese – si esibirà in concerto la Banda Musicale della Polizia di Stato diretta dal Maestro Maurizio Billi.

Ecco alcune notizie che aiutano a comprendere la vera rilevanza dell'evento: la Banda Musicale della Polizia di Stato, attualmente composta da circa cento elementi provenienti dai più famosi conservatori, fu costituita nel 1928 e da allora divulga in Italia e in tutto il mondo la cultura musicale interpretata ai massimi livelli artistici, tanto da essere considerata tra le migliori orchestre di fiati nel panorama internazionale.

Dispone di un repertorio vastissimo, che va dalle pagine di autori classici come

Beethoven, Wagner, Rossini, Verdi e Ravel fino alle composizioni originali di autori moderni e contemporanei, con una spiccata sensibilità per i capolavori della letteratura sinfonico-corale.

La sua intensa attività si è sviluppata attraverso collaborazioni con straordinari artisti di fama internazionale – Katia Ricciarelli, Leon Bates, Amii Stewart, Stefano Bollani, Steven Mead e Cheryl Porter per citarne solo alcuni – e con i cori delle più importanti istituzioni musicali.

Sotto la guida del Maestro Maurizio Billi, che lo dirige dal 1992, il

complesso ha raggiunto livelli di assoluta eccellenza, come testimoniano le registrazioni discografiche che hanno ottenuto unanimi consensi.

Molto apprezzate, infine, le esibizioni avvenute a Gerusalemme, New York, Essen, Città del Messico, Oslo, Washington e un po' in tutto il mondo.

«Pensare che un Comune di tremila abitanti come San Polo sia inserito in un circuito tanto prestigioso è motivo di immensa gratificazione – dichiara con comprensibile orgoglio il Sindaco Paolo Salvatori – ma questa opportunità l'abbiamo inseguita con il massimo impegno e dobbiamo ringraziarlo di vero cuore il Ministero dell'Interno e la Polizia di Stato per avercela concessa».

«La passione per la musica è qualcosa di innato nei sampolesi, nei decenni centinaia di loro hanno partecipato alle attività della locale banda musicale contribuendo a scrivere una storia lunghissima e piena di soddisfazioni. L'Amministrazione Comunale ha avvertito come un dovere morale tributare a tutti loro un ringraziamento memorabile, come sarà il Concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato nel cui organico, peraltro, milita da tre anni il giovane sampolese Luciano De Luca».

Un ulteriore motivo di soddisfazione dunque per la comunità, che si prepara all'impegnativa organizzazione dell'evento.

La mobilitazione generale però è già stata predisposta e nei prossimi giorni entrerà nel vivo.



Vespa Club Valle dell'Aniene

Associazione Sportiva Dilettantistica no-profit - C.F. 94066330583

7 Luglio 2013

Vespa raduno: "Da Garibaldi alla Madama"

Il «Vespa Club Valle dell'Aniene», affiliato al «Vespa Club d'Italia», è lieto di informarvi che il 7 luglio p.v. si terrà a Tivoli il *Vespa Raduno* intitolato "Da Garibaldi alla Madama" (sotto il patrocinio del comune di Tivoli e Castel Madama).

Dopo l'esperienza della manifestazione vespistica dello scorso anno a Castel Madama, quest'anno il ritrovo è in piazza Garibaldi a Tivoli; si prosegue con l'aperitivo a Castel Madama per poi dirigersi, per il pranzo, al suggestivo ristorante "Parco Laghi dei Reali" (necessaria la prenotazione).

L'iscrizione al raduno costa € 10,00 e comprende la colazione presso il bar "Ariston" a Tivoli, l'aperitivo al bar "2 Pini" a Castel Madama e dei simpatici gadget in ricordo della giornata.

Programma

Ore 8.00 - Ritrovo e inizio iscrizioni dei partecipanti in Piazza Garibaldi con consegna dei gadget e colazione presso "Ariston Bar".

Ore 11.00 - Partenza da Tivoli con "passeggiata turistica" e destinazione Castel Madama con il seguente percorso: Via Tiburtina, Viale Tomei, Via Empolitana attraversando la località Arci e arrivo a Castel Madama.

Ore 11.30 - Arrivo a Castel Madama, aperitivo offerto ai "VESPISTI PARTECIPANTI" presso il bar "2 Pini".

Ore 12.00 - Partenza da Castel Madama con destinazio-

ne al ristorante "Laghi dei Reali" per il pranzo di tutti i partecipanti.

Ore 13.00 - Arrivo al ristorante "Parco dei Reali" attraversando la città di Tivoli, con il seguente percorso: Via Empolitana, Via Acquaregna, Via Tiburtina.

Ore 15.30 - Premiazione dei partecipanti, in base a speciali categorie.

Dopo la manifestazione i partecipanti provenienti da Tivoli e zone limitrofe potranno sostare presso la birreria "Geppo Night Beer" di Tivoli; mentre i partecipanti provenienti da Roma e zone limitrofe che percorreranno la Via Tiburtina potranno sostare presso la gelateria "Arcobaleno" di Setteville di Guidonia.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti.

Il direttivo del «Vespa Club Valle dell'Aniene»

Referenti dell'evento

- Stefano Fantocchi (Presidente): 3282061331
- Lorenzo Orsi: 3203537551
- Matteo Cottarelli: 3203019740
- Luca Chicca: 3452115704
- Emanuele Spanu: 3456069204

Per maggiori info:

www.vespaclubaniene.it/raduno2013.html

e-mail: vespaclubvalledellaniene@gmail.com

Con il patrocinio del Comune di Tivoli e Castel Madama

Da Garibaldi...
...alla Madama

VESPA Raduno
7 LUGLIO 2013

Ritrovo alle 8:30 IN
Piazza Garibaldi TIVOLI

INFO:
Stefano: 3505206714
Emanuele: 3456069204
Luca: 3452115704
vespaclubvalledellaniene@gmail.com

Richiesta la prenotazione per il pranzo.

www.vespaclubaniene.it

PROGRAMMA:

- Ore 8,30 ritrovo e inizio iscrizioni presso Piazza Garibaldi (Tivoli) colazione per i "vespisti" partecipanti all'Ariston bar.
- Ore 11,00 partenza, direzione Castel madama, per raggiungere il bar "2 pini" dove si terrà l'aperitivo.
- Ore 12,15 in sella, diretti al suggestivo ristorante "Parco Laghi dei Reali" per il pranzo. Arrivo previsto alle 13,00.
- Ore 15,30 premiazione dei partecipanti per categoria, ringraziamenti e saluti.

ISCRIZIONE 10 €
ISCRIZIONE + pranzo 30 €
SOLO pranzo 25 €

L'iscrizione comprende: gadget, colazione e aperitivo.

Per motivi organizzativi bisogna confermare la presenza compilando il modulo di iscrizione che trovate sul nostro Sito Internet

TUCANOURBANO

BAR ARISTONICA - PUB

Il Chiodo Falso

BAR ARISTONICA - PUB

www.vespaclubaniene.it

Prima edizione del Trofeo «Città di Tivoli»: vince la Lodigiani



La *Lodigiani* si aggiudica la prima edizione del trofeo "Città di Tivoli", organizzato dalla *Css Tivoli* del presidente Andrea Novelli e dedicato alla categoria Esordienti 2001.

Nella finalissima la formazione allenata da Emiliano Pontesilli batte 2-0 la *Nuova Tor Tre Teste* di Federico Fabellini. Partita equilibrata risolta da due guizzi: all'8° del primo tempo Mercuri vola sulla sinistra e beffa l'estremo difensore avversario con un tocco preciso all'angolo opposto e al 20° del secondo Di Bartolomeo conclude una splendida azione di squadra con una botta potente che sbatte sulla traversa

prima di infilarsi in rete. Il successo è sicuramente meritato per quanto visto durante la competizione. Al 3° posto si piazza la *Lazio* che nella finale di consolazione ha la meglio sul *Frosinone* per 3-1. I canarini, però, passano in vantaggio al 2° del primo tempo con una splendida punizione di De Vellis che supera la barriera e finisce in porta. Al 14°, sempre su punizione, il pareggio di Innocenti. Al 10° della ripresa felpato pallonetto di Cichinelli, gara messa al sicuro al 25° con il tiro a giro di Napolitano.

La premiazione fa da cornice finale a una settimana di calcio e diverti-

mento a Tivoli con un torneo che si propone di diventare uno degli appuntamenti più importanti di giugno. *Vigor Perconti*, *Css Tivoli*, *Urbetevere* e *Guidonia* le altre squadre partecipanti. Per tutti appuntamenti all'edizione 2014. Ecco la "rosa" della squadra campione:

BORIA, VENTURA, CATALDI,
MARCHIZZA, COCCHIA, NASCIMBEN,
PEZZO, BADAGLIACCA, SANSOTTA,
GRISOLIA, MERCURI, BRANCA, FABENI,
BOTTONE, ROSSETTI, FRANCISCI,
DI BARTOLOMEO, VALLERI.

Allenatore: EMILIANO PONTESILLI.

Onore a Nicolò Arnaldi

Nel numero 4 - Aprile 2008 del *Notiziario Tiburtino* avevo segnalato il busto di Nicolò Arnaldi che, fino a pochi giorni fa, si trovava all'interno dei giardini di Piazza Garibaldi. Ora, passando davanti al Tribunale di Tivoli, con mio grande stupore, ho notato che il busto di "Nicolò" si trova all'entrata del Palazzo di Giustizia, tutto lucido e pulito; ho deciso di immortalarlo con questi scatti fotografici. Speriamo che rimanga intatto a lungo, ma almeno, a testimonianza del suo stato attuale, rimarranno queste mie foto.

Riccardo Pozzilli





20 giugno 2013

Spunta un “Ti Amo” sul monte

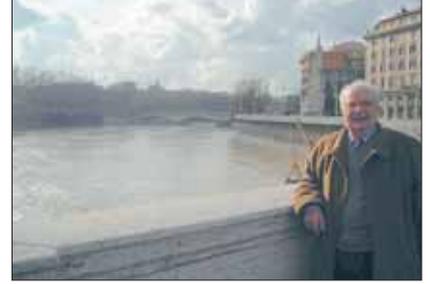
*Chissà da quale Musa sarà stato ispirato
l'ignaro esecutore di questa suggestiva scritta
apparsa, al sorgere del sole, sui monti tiburtini ...*

*Il caldo intenso di questi giorni brucia la vegetazione,
ma una forza ancora più potente deve aver riarso il “Cuore”
del fantasioso e misterioso autore che si è spinto fin lassù
per gridare al mondo intero, senza timidezza alcuna,
ma con rispetto ecologico, il suo chiaro messaggio: TI AMO!*



Ciao, Lino!

*Se n'è andato l'11 giugno scorso
Lino Piervenanzi, il direttore de Il cittadino*



Lo conobbi non ricordo esattamente quando.

Fu lui stesso, qualche anno fa, a portarmi con la memoria a come era accaduto il fatto: forse era stato il precedente direttore, Cesare Tomei, o forse era stato qualcun altro a proporre alla testata un mio pezzo, uno dei primi, che lui stesso lesse, apprezzò e pubblicò chiedendosi chi fosse la "ragazzina" (così le era stato riferito e tale ero in realtà) che lo avesse scritto.

Chiese di conoscermi e ci incontrammo nella redazione, quando era

ancora a Via della Missione.

In verità, mi tornò in mente il flash di un vissuto - a occhio e croce - di circa venticinque anni fa.

Ora insieme al ricordo di quella "ragazzina" diventata grande resta il ricordo di Lino, il ricordo della penna, la vista dei caratteri e delle pagine del giornale e l'odore della carta stampata.

In tanti anni, molteplici sono state le occasioni di incontro sul territorio: le conferenze, le situazioni tristi o liete, gli eventi, che ci hanno messo in

condizione di confrontarci sulla valutazione di fatti, con decisione, con forza, spesso attestati su posizione diverse, ma sempre con stima e rispetto reciproci, uniti dal comune intento, mese dopo mese, di portare in edicola i nostri periodici.

A Lino, un saluto caro; alla famiglia, le condoglianze più sentite; ai lettori, la certezza che *Il Cittadino* continuerà ad andare in stampa grazie all'impegno di Alessandro, grande erede di papà.

Anna Maria Panattoni

Direttamente da Pietra Ligure

Il quadro dell'Infiorata dei tiburtini a Pietra Ligure il mese scorso porta la firma di Vincenzo Cofini. Il *Presidente* della «Contrada Via Maggiore», accompagnato da un gruppo di baldi volenterosi, ha guidato, anche quest'anno, la spedizione nel Nord-Italia. Schivo, umile, ma sempre animato da grande equilibrio e voglia di fare, Vincenzo merita un elogio per l'impegno che da sempre lo contraddistingue nelle manifestazioni e negli eventi cittadini e non e che lo rende apprezzato tra gli amici e tra tutti i suoi contraddaioli.



Ritira qui il

NOTIZIARIO TIBURTINO
A cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAI 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

**È possibile trovare il Notiziario Tiburtino
nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina**

TIVOLI - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA TEODORI "IL GRILLO PARLANTE" Via Inversata, 13 • EDICOLA Via del Trevio, 13 • EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana • EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 • CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 • CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI Via Ponte Gregoriano, 28

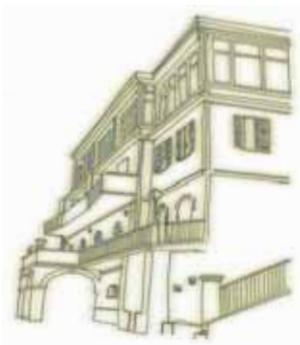
TIVOLI TERMÉ - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172

VILLALBA - PASTICCERIA LONGHITANO e LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA - EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • BAR D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA - BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

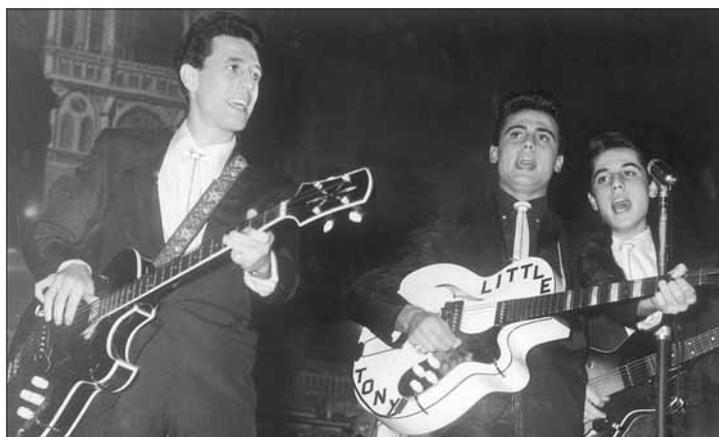
Little Tony

Il nostro addio a un amico

Negli anni '60 fu un apprezzatissimo protagonista di alcune fortunate edizioni del Superspettacolo. Lo rivediamo in questi scatti accanto a Don Nello, Corrado e Pietro Garberini.

Tivoli lo ricorderà in Cattedrale in una Messa il 27 giugno p.v.

Altre foto sono state già pubblicate sul volume "Quando i sogni si avverano" di Domenico Giubilei (cfr. vol. II, pagg. 244, 246, 259).



Parte la Processione dal Villaggio: il rione



Foto Americo Pascucci

È tempo di memoria, al Villaggio Don Bosco. Come ogni anno la statua di Maria SS. Ausiliatrice è tornata a casa, nel rione San Paolo. Dai suoi figli più antichi.

Abbandonata, solo per qualche ora, la sua dimora abituale, nella quale protegge questa nuova realtà del Villaggio, Maria, accompagnata dai ragazzi di ieri e di oggi, come fossero un unico cordone senza tempo, ha ripercorso le strade che tanti anni fa l'hanno portata a vegliare dall'alto Tivoli.

Ad abbracciarla, alla fine del viaggio, la piazza del Seminario, sempre la stessa, sempre vestita a festa.

Le parole di Don Benedetto, durante la liturgia, hanno sancito questa unione oramai inscindibile. Il pomeriggio è trascorso, poi, in allegria, con giochi popolari e l'esibi-

zione della banda musicale «La Botte» di Guidonia. La sera poi, una sera davvero magnifica, ha visto riaccompagnare la «Madonnina» illuminata dalla fiaccolata (organizzata dalla «Podistica Tiburtina») dei tanti fedeli accorsi, squarciando la notte con la luce della tradizione e dell'unità.

Il Comitato degli Oratoriani ringrazia vivamente il Comune di Tivoli, la Protezione Civile e il comando dei Vigili Urbani che, nonostante Piazza delle Erbe non fosse percorribile per ragioni di restauro, ha permesso di effettuare la processione con un percorso leggermente modificato. Un particolare ringraziamento alla Tipografia Mancini per la cura con la quale ogni anno gestisce l'organizzazione dei manifesti.

Simone Cacurri

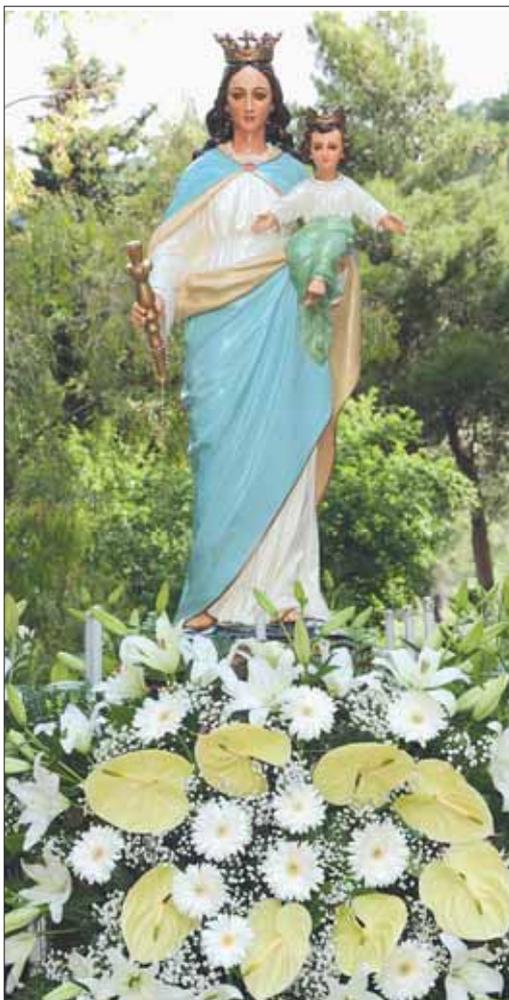


Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci

San Paolo saluta Maria SS.ma Ausiliatrice



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci

Una tradizione che si rinnova: la Processione dell'Ausiliatrice

Come ogni anno, nell'ultima domenica di maggio riprendiamo il discorso sulla Processione dell'Ausiliatrice, che, nuova e rinnovata, torna nella nostra Piazza, ma sempre inserita nella tradizione.

Quest'anno, poi, cresce la partecipazione dei tiburtini, coincidendo la data con quella del terribile bombardamento della nostra città, il 26 maggio del '44: paura, umiliazione, distruzione, fame, morte: era la Tivoli di quel giorno, stravolta, vinta, senza altro che gli occhi per piangere. Benché offesa dalla guerra, tuttavia non smarrì quella sua aria così dichiaratamente attiva.

L'attuale mondo vicino al Seminario ostenta un volto moderno e nuovo, ma la sua formazione ha radici negli anni dell'industrioso dopoguerra e del vivace Oratorio.

Fu proprio il dolore della guerra, quindi, che, scavando nell'intimo di una esperienza tragica, segnò la nostra gente, che tuttavia riuscì a rifiorire.

Da questo stato d'animo, quasi con intimità domestica, nacquero la Festa dell'Ausiliatrice e la Processione. Noi oratoriani, in quel tempo, non patimmo una infanzia fredda e caliginosa, non ci mancò il fuoco che riscaldava al calore della spensieratezza e neanche avemmo una adolescenza sterile e opaca, chiusa in se stessa: Don Nello ci seguì con una indulgenza non facilmente reperibile; la calda atmosfera dell'Oratorio trasfuse nei nostri animi i germi di una moralità che ci avrebbe accompagnato dall'Oratorio alla vita! Era l'insegnamento di un uomo semplice che lavorava dodici ore al giorno e trovava distensione e riposo nella poesia.

Giungono a proposito le parole del prof. Giubilei, quando parla di una Piazza

«che dall'atmosfera del silenzio lugubre del dopoguerra, diventava un posto chiassoso e gioioso, un grande asilo all'aperto, una popolazione rionale che sopportava tutto, sorridendo, perché a rivoluzionare il quartiere erano i ragazzi di Don Nello».

Sono passati tanti anni e ancora provo un senso di vaga commozione: la Piazza è rimasta ostinata, tenace, orgogliosa, è rimasta quella che era, limpida e integra. Il mondo oratoriano di Don Nello non si è mai alterato, non ha subito influenze esterne, non si è dissociato dalla sua prima realtà. Quella dell'Ausiliatrice è una Festa che si pone da sola nell'ambito delle ricorrenze, perché ci narra una favola con quei colori che invano cercheremmo altrove.



Foto Americo Pascucci

Sono molti i ricordi di Giubilei che mi colpiscono e tra gli altri, proprio la rievocazione degli arditi sogni di un "sacerdote di montagna", che allora parvero assurdi e trasfigurati.

Il "Diario di bordo", scritto con i caratteri del personale trasporto, è tra le prime cose che da qualche tempo vado a leggere, laddove si ripercorrono le iniziali, inquiete e difficili esperienze di Don Nello, in racconti ricchi di sentimenti e di date, che sono stati anche i miei sentimenti e le mie date e, nella lettura, ritrovo i miei anni!

Giubilei infatti, del Villaggio conosce non soltanto la storia aulica e popolare, le epoche e i miti, le architetture e il colore, ma ne possiede, soprattutto, una conoscenza che diremmo di primo grado, ossia reale nelle sue molteplici prospettive, negli episodi, nelle immaginazioni che i suoi stessi scritti fanno nascere e prolife-

rare. Nel "Diario" riprendono vita le vicende "storiche" di un'impresa che ha dell'eroico, sulla scorta di un gran numero di testimonianze che ancora oggi sorprendono.

La rubrica

«si prefigge il compito istituzionale di tenere vivi gli albori della storia del Villaggio, da quando è stato concepito come idea coraggiosa, oltre sessanta anni fa, fino a quando è arrivato a concretizzarsi nel modo più tangibile ...».

Sono parole che scoprono il filone di una narrativa in cui le figure, gli ambienti e il paesaggio si compongono in un quadro equilibrato e sentito, che ha tutti i caratteri, mutevoli e profondi, del dramma umano: tutto è presentato in una esposizione che ci prende e ci spinge alla lettura, resa più attraente dalla folta e originale documentazione iconografica, che dischiu-

de ai nostri occhi la visione di un mondo che ognuno di noi porta dentro di sé, lungo un itinerario umano mai dimenticato.

Sono nuovamente a Tivoli per la Festa. Si attende la Processione.

Quanti anni!

La città, rumorosa e accogliente, ha raggiunto le pendici del Monte Catillo con le sue case che costeggiano la Villa Gregoriana; il tempo ha mutato di poco l'aspetto di questi luoghi.

Le strade, dopo il primo silenzio mattutino, si vanno rianimando e da queste parti conservano un odore di campagna. I ragazzi del Villaggio accompagneranno l'Ausiliatrice per tutto il percorso, fino alla Piazza. Le voci dei fedeli, come a un segnale, riprendono con più forza, additando la Processione che finalmente compare sulla strada del Monte.

Sabato pomeriggio ho avuto modo di illustrare a un collega mio ospite, le vie della Festa, ma ci ha procurato una piccola delusione la mancanza della tradizionale "fagiolata", alla quale eravamo già pronti a intervenire: vuol dire che aspetteremo e ci rifaremo con quella dell'anno prossimo!

È piovuto stanotte, l'asfalto è lucido e, come negli anni passati, sempre sconnesso. Soffia un vento freddo, mentre nubi grigie e ovattate si vanno addensando nel cielo e il sole fa fatica ad attraversarla.

Indosso una giacca a vento, necessaria anche se fra pochi giorni sarà giugno; tutti siamo coperti per difenderci da una strana stagione che dimentica sempre più spesso i suoi doveri primaverili.

Malgrado il forte vento freddo, l'incontro ha goduto del concorso di una folla che ha alimentato la leggenda di una Festa sempre più popolare e di una Processione sempre più seguita.

Purtroppo non mi è stato possibile seguire il cerimoniale al quale sono affezionato, ossia la visita alla signora Laura Vergelli, a rinverdire antichi ricordi nella sua casa accogliente: l'ho solo intravista dietro i vetri della finestra.

Con un po' di comprensibile campanilismo, affermo che nessuna Piazza di Tivoli contava tante e così antiche famiglie; qui s'intrecciavano generazioni intere a formare l'attuale popolazione. Oggi guardo la casa che fu di Augusta e di Mariano; certo, è cambiata, è diventata più bella, ma sono sicuro che lo spirito sia rimasto il medesimo, così come nelle case dei Caccurri e dei Coltellacci, di Teresa e di Fortunato e di Ostilia e di Stabile, di Camilleri, di Candidi, di Cicineli, di Daria, di Anacleto, di Mancini, e quella di Giacchetta? Era un luogo che raccoglieva tutti i climi e tutte le stagioni; quella fede nella Piazza dava vigore da sempre alle nostre usanze, alla nostra indole.

Le vie sono addobbate malgrado il forte vento di sabato.

Ogni festone e ogni bandierina offrono una smisurata soddisfazione, un sentimento di scoperta: sono questi i sentimenti presenti nelle mie parole mentre illustro fatti e ricordi al mio vecchio amico urbinato che, meravigliato, non immaginava entusiasmi ancora così presenti e vivi: certo, pecco consapevolmente d'orgoglio nei ricordi, perché mi rendo conto che non siamo in molti ad avere cose così uniche da raccontare.

E ancora una volta faccio ricorso a Giubileo, quando parla di emozione provata nel rivedere

«nel giorno della Festa della Madonna, quei vicoli e quella Piazza imbandierati a festa, permeati di quella atmosfera, di quel sentire gioioso...»,

dove

«si aggirava un prete stanco, tra le preoccupazioni del presente e i tormenti del domani...»,

visione nella quale si riassume l'ansia e la sete di luce di uno spirito altamente cristiano, che sapeva ravvisare nelle diverse espressioni dell'esistenza, i segni della Provvidenza.

Penso spesso anche alle difficoltà che comporta il lavoro d'organizzazione che Giampiero, con inalterata dedizione, compie da decine di anni.

Indubbiamente è riuscito a stimolare ricordi e curiosità in un gran numero di persone, a tener lontana questa rappresentazione da un carattere burocratico e a mantenerla religiosa e popolare per la sua spontaneità.

Operazione complessa e difficile, immagine riflessa di una tradizione che in fin dei conti rappresenta una segreta nostalgia dei tempi dell'Oratorio.

Con molti degli organizzatori ci conosciamo bene e ritroviamo facilmente l'atmosfera del passato, gli echi delle stesse voci, anche se poi, inevitabilmente, i nostri discorsi scivolano, senza che ce ne accorgiamo, sulla pensione, sulle tasse, sullo stipendio, sul lavoro, sul governo, sulla salute, sulla crisi, sui figli e sui nipoti disoccupati: allora, nonostante il sole di maggio, rabbrivisco di freddo.

Nel breve tempo che ho a disposizione cerco Giampiero, Gilberto Mariani, Marcello Doddi, che sono nei paraggi, cerco Gliola, Agostina, Cristina, intravedo di lontano Antonio Mancini; sono sicuro di aver incontrato Maria Teresa Daria, la figliola di Ines e di Nino: chissà se mi ha riconosciuto. E proprio quando sono in macchina incrocio l'amico Tullio Orati e di lontano scorgo Mario Rastelli e Titti Fiorilli ...

Aleggiano su tutti noi, quando ci ritroviamo, una grande gioia e una malinconia che si placano e si addolciscono nei mutevoli aspetti delle storie che raccontiamo. Anche a trascurare quelli che ci hanno lasciato bre-

vi ricordi, i testimoni della vita di Piazza sono sempre molti, perché sono subentrati i figli, i nipoti, gli amici, i cugini dei vecchi piazzaroli a ingrossare le fila degli antichi oratoriani.

Confrontandoli tra di loro ne verrebbe fuori una piccola antologia delle azioni e dei comportamenti di tanto tempo fa, quando Tonino Scalpelli attraversava la Piazza con la sua tromba sottobraccio, Alvino Cinti suonava la fisarmonica, Antoclea ci cuciva i pantaloni, quando ad Americo saltarono i polpastrelli mentre giocava con le polveri da sparo ... tutto ciò accadeva prima che iniziasse una specie di diaspora e alcuni di noi lasciassero le nostre vie. Ma sempre ci si ritrovava per la festa, per l'Oratorio, per Don Nello, per Don Benedetto, per il Villaggio, mostrando un forte attaccamento.

Oggi la Piazza è diventata di nuovo il salotto buono.

La banda musicale "La Botte" riesce a tenerci allegri. Faccio in tempo a illustrare al mio ospite l'aspetto festoso: si vedono grandi sprazzi di luce agitarsi sulla facciata del vecchio Seminario e illuminare le sue finestre chiuse, che sembrano vacillare a ogni urto di vento. Le altre finestre, quelle delle case, sono tutte aperte, come di piena estate; lumi colorati disegnano collane e ghirlande.

Non m'è riuscito d'incontrare Don Benedetto: ho cercato di spiegare al mio ospite la sua attività; non è stato facile, ma per lui parlano la personale disciplina, l'ansia e il giornaliero travaglio della vita interiore. Vita inquieta e difficile, la sua, così come è difficile la sua missione, ma alla base di quel generoso altruismo vi è qualcosa di più, ossia un'alta aspirazione all'apostolato.

Non per nulla, scorrendo delle molteplici e faticose attività, si scoprono il sacrificio e la Provvidenza, cose che, con bella immagine, possiamo chiamare semplicemente "fede".

Il suo nome è legato ormai alla storia di Tivoli e alla fioritura del Villaggio.

Al primo buio il silenzio e l'oscurità sono interrotti da una cascata luminosa che dal palazzo Vergelli e dalla casa dei Coltellacci arriva fin sotto la finestra di Amilcare Emiliani e di Teta, i genitori di Virginio.

È giunta l'ora del ritorno.

In silenzio, l'Ausiliatrice riprende la via di Casa, illuminata dalle fiacole romane accese fin dall'inizio della strada del monte.

Con il mio ospite indugiamo ancora un po' di fronte allo spettacolo commovente dei fedeli che con i "flambeaux" illuminano la via che dal Seminario porta al monte.

Rincasando, camminiamo adagio per avere tutto il tempo di meditare sugli avvenimenti della giornata.

Nessuno osa rompere il silenzio.

Giacomo De Marzi

Carsoli

Riaperta al culto la Chiesa cimiteriale di S. Maria in Cellis

Domenica 19 maggio è stata riaperta alle funzioni religiose la Chiesa di S. Maria in Cellis a Carsoli.

La piccola chiesa, adiacente al locale cimitero, era da tempo interdette per il suo precario stato di conservazione dovuto a mancanza di interventi manutentivi protrattasi per troppo tempo.

Senza alimentare dietrologie di qualsivoglia genere, vogliamo invece sottolineare l'importanza dell'avvenimento, concretizzatosi in una solenne cerimonia presieduta da S.E. Pietro Santoro - Vescovo della diocesi di Avezzano - accompagnato da Don Enzo Massotti, attuale Parroco di Carsoli, Don Claide Berardi, già Parroco di Carsoli, e Don Fulvio Amici, Parroco della frazione di Pietrasecca.

Oltre alla rappresentanza della Protezione Civile e della locale Confraternita del SS. Sacramento era presente, per l'Autorità Comunale, il Sindaco uscente Dott. Mario Mazzetti, che dopo aver rivolto un breve saluto al Vescovo, ha proceduto al simbolico taglio del nastro per sancire la riapertura del piccolo edificio chiesa-stico. È seguita poi la riconsacrazione dell'altare, restituito alla sua originaria funzione, e la Santa Messa officiata da S.E. il Vescovo.

Nutrita la rappresentanza dei cittadini di Carsoli, per i quali l'antico edificio è ormai divenuto imprescindibile icona di appartenenza territoriale. Ed è proprio sull'importanza di questo antico gioiello architettonico che vogliamo soffermarci.



La Chiesa di S. Maria in Cellis

Certo non pretendiamo di andare a trovare riferimenti specifici nella elencazione delle architetture mondiali e nemmeno nazionali, almeno quelle intese come espressione di radicale volontà collettive o di committenze dotate di particolari disponibilità finanziarie.

Ma qui è da porre l'attenzione su una fondamentale componente della storia dell'architettura, e cioè la memoria, la coscienza e la conoscenza delle origini, del percorso evolutivo, del processo di elaborazione del passato per la comprensione del presen-

te e la progettazione del futuro. In quest'ottica ci sentiamo di affermare e giustificare l'attribuzione del termine "gioiello" a questa piccola testimonianza architettonica che ha tutti i titoli per meritarselo.

È da oltre mille anni che la torre campanaria - forse non la più imponente ma certamente una delle più deliziose e meglio conservate della Marsica intera - caratterizza lo skyline territoriale, costituendo un riferimento visivo imprescindibile non solo per gli abitanti del loco ma anche per chi è solo di passaggio. E non occorre particolare sensibilità per percepire la storia e i valori di cui è intrisa l'intera costruzione.

Pur non potendosi più scorgere, senza un attento esame, testimonianze della iniziale presenza di un annesso monastero, non è impossibile, infatti, interpretarne l'ubicazione, leggere le modifiche apportate nel tempo, rintracciarvi il legame con il cosiddetto "genius loci"; riscontrabile, quest'ultimo, anche nel riuso di inserti lapidei provenienti da più antichi monumenti funerari di epoca romana al tempo ancora presenti lungo la via Tiburtina e, probabilmente, anche dal sito della romana colonia di *Carsoli*, ad appena qualche chilometro di distanza.

L'armoniosa scansione verticale della torre campanaria, sottolineata dalla successione di finestre monofore, poi bifore e quindi trifore (disposizione che rimanda a modelli architettonici lombardi); il suo arricchimento



Il Vescovo e i Sacerdoti preceduti dalla Confraternita del SS. Sacramento



Il saluto del Sindaco Mazzetti a S.E. Pietro Santoro



Un momento della cerimonia



Il documento attestante la consecrazione della Chiesa



L'ambone e parte dell'altare prima dei lavori



Particolare dell'architrave dell'ambone



Particolare dell'interno durante il restauro



L'interno della Chiesa prima dei lavori



L'aquila evangelica dell'ambone dopo il restauro



Particolare di una delle acquaniere



L'altare restaurato

mento con una sobria edicola con all'interno i resti di un affresco rappresentante – ormai par certo – il sovrano Carlo D'Angiò, la cui presenza in questi luoghi è storicamente accertata); la compiutezza della pur modesta facciata di memoria romanico-rinascimentale (un tempo arricchita di un elegante atrio con tre arcate oggi chiuse ma ancora visibili nel tessuto murario); l'equilibrato rapporto dei volumi; la presenza all'interno di un ambone in pietra che, seppure rimaneggiato, conserva tutto il suo fascino originale; gli stipiti in pietra del portale di accesso, scolpiti con motivi floreali e zoomorfi; l'architrave, anch'esso in pietra, con le raffigurazioni dell'"Agnus Dei" e dei simboli dei quattro Evangelisti; per non parlare, poi, delle antiche porte lignee intagliate con scene del Nuovo Testamento custodi-

te oggi presso il Museo d'Arte Sacra di Celano; degli stipiti in pietra delle sopresse porte laterali visibili oggi nella facciata della Chiesa di S. Vittoria di Carsoli; e che dire poi della scultura in legno policromo della Madonna con Bambino, anch'essa conservata al citato Museo di Celano; tutto, insomma, contribuisce a dar titolo all'edificio per meritare l'attenzione della storiografia dell'architettura e dell'arte più in generale.

Così come merita la giusta considerazione anche da parte delle Istituzioni preposte alla conservazione del patrimonio architettonico esistente.

E bene si è fatto a programmare e realizzare l'intervento di cui dicevamo all'inizio. Si è trattato, in particolare, di un restauro conservativo – fortemente voluto dalla uscente Amministrazione Comunale – volto prima

di tutto a rimuovere le manifestazioni di umidità, ormai eccessivamente evidenti, lungo le basi delle pareti perimetrali, ricostruendo gli intonaci e impiegando per la rifinitura un particolare tipo di pittura idrorepellente.

È stata ridata dignità, tramite accurato sistema di pulitura e rimozione delle impurità presenti, al vecchio altare (contenente tra l'altro reliquie attribuite ai Santi Cesidio, Rufino e compagni martiri, a S. Berardo – Vescovo dei Marsi dal 1109 al 1130 – a S. Colombo martire) e alla parete sovrastante; è stato rigenerato il tavolame a vista della copertura della navata; è stato ripulito e lucidato il pavimento in cotto; è stato realizzato un ridotto ma indispensabile impianto elettrico; sono stati rimossi fatiscenti arredi in legno (soprattutto banchi) di nessun valore artistico.

I lavori, svolti con cura nel rispetto delle preesistenze, sono stati ottimamente eseguiti dalla ditta Mauro Iacutti di Carsoli (come peraltro documentato dalle foto cortesemente fornite dal sig. Sergio Maialetti e dallo stesso Iacutti).

Ora ci auguriamo che altri interventi di restauro e consolidamento (specie della torre campanaria) vengano programmati e realizzati per la valorizzazione di tutto il complesso, prima che esso venga sopraffatto dall'inesorabile azione distruttiva del tempo.

Antonio Caretti

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato *.doc* per i testi e *.jpg* per le foto. La data ultima di accettazione del materiale è il 10 di ciascun mese.



Jenne



L'illustre uomo jennese che divenne Papa, 750 anni dopo

Lo scorso sabato 15 giugno, a conclusione delle celebrazioni in occasione del 750° anniversario della morte di **Papa Alessandro IV**, presso la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo in Jenne (Roma), alla presenza del Vescovo della Diocesi di Tivoli S.E. Mons. Mauro Parmeggiani – che ha anche amministrato il sacramento della Confermazione a due giovani – è stata inaugurata la prima lapide posta nella Chiesa Parrocchiale, che ricorda le più importanti opere e azioni pastorali e di governo di Papa Alessandro IV. Nel corso dell'ultimo decennio, presso i resti della Rocca dove attualmente è visibile e restaurata la Chiesa del Castello dedicata alla Madonna della Rocca, sono state poste altre lapidi, assieme a un busto (1996) raffigurante il Papa stesso.

Nato a Jenne verso il 1191 (c), è salito al soglio di Pietro (1254-1261) in



un periodo che, a detta del Vescovo Mauro, ricorda molto la difficile situazione in cui versa oggi la Chiesa, e in generale il decadente stato morale ed etico dell'umanità.

Il Parroco Don Gaetano Maria Saccà, assieme all'archeologo dr. Alberto Pichardo che coordina il "progetto internazionale" di ricerca sulla tomba di Papa Alessandro IV in Viterbo, da anni è animatore della riscoperta della figura di questo Pontefice, promuovendo convegni e tavole rotonde con autorevoli storici della Chiesa, nel tentativo di valorizzarne sia la figura di Papa che di conterraneo e benefattore del territorio jennese.

Nella singolare lapide inaugurata con gli stemmi pontifici del vegliardo Papa, il Vescovo Mauro ha dato lettura solenne di tutte le opere che egli compì durante il suo pontificato, delle quali ricordiamo le più importanti:





confermò le stimmate di San Francesco d'Assisi (1255); fu protettore dell'ordine minoritico; elevò agli onori degli altari Santa Chiara d'Assisi (1255) e Inigo de Ona (1259); concesse con Bolla Papale la validità universale dei titoli conseguiti all'università di Salamanca (1255); confermò il miracolo della Madonna del pozzo in Santa Maria in Via a Roma (1256); trasferì la Curia Pontificia dal Laterano a Viterbo (1257); confermò l'unione degli eremiti nell'Ordine Agostiniano (1257); fece traslare il corpo incorrotto di Santa Rosa da Viterbo e promosse il culto, ancora oggi ricordato, nella processione della Macchina della Santa (1258); spese la sua vita anche per l'unificazione della Chiesa d'O-



riente e d'Occidente. Morì a Viterbo nel 1261.

La lapide marmorea è stata realizzata dal M° orafo Maurizio Lauri di Jenne.

In attesa delle prossime ferie estive, nel piccolo e accogliente territorio jennese, unitamente al programma civile e religioso per i festeggiamenti del Santo Patrono Rocco, si terrà una settimana di studi e di ricerche denominata "Alessandrina", dedicata all'"illustre uomo jennese che divenne Papa".

La manifestazione sarà promossa da un comitato scientifico, in collaborazione con la Parrocchia, il Comune, la Proloco e il Centro di Studi «Antonio Fogazzaro».

Gaetano Maria Saccà



Qui sopra la lapide inaugurata dal Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, ritratto a destra in una foto-ricordo dell'evento

Camminare ad Arte

Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento.

(Reinhold Messner)

«Non c'è nulla di più alternativo, di più sovversivo rispetto al modo di pensare oggi dominante che il camminare».

Inizia così il libro di Adriano Labbucci: "Camminare, una rivoluzione". Un libro - come si legge nella sinossi della presentazione avvenuta a Roma il 27 ottobre 2011 -

[«che si serve del camminare come di una bussola per percorrere un paesaggio insieme geografico e mentale, alla ricerca di punti di riferimento, alla scoperta di un modo diverso per impostare il nostro rapporto con gli altri e con il mondo».

Non deve sorprendere - racconta Labbucci - quello che scrisse un pool di urbanisti consulenti del sindaco di Los Angeles: *il pedone rimane il più grande ostacolo al libero fluire del traffico*. Sembrerebbe una battuta di Woody Allen, invece è l'espressione tragica e surreale di un mondo capovolto che è il nostro mondo. Il lettore scoprirà che camminare è una modalità di pensiero. Un pensiero pratico, un modo per riflettere di libertà, uguaglianza, resistenza, progresso, e tante altre cose.

Di questo ci racconta il libro: di pensieri, idee, categorie, miti, e di persone che camminando ci hanno aiutato a capire meglio il mondo e noi stessi. *Camminare è un triplo movimento: la volontà di non farci mettere fretta, accogliere il mondo, non dimenticarci di noi strada facendo. Senza farci risucchiare dai ritmi frenetici della nostra vita, perché qualche volta camminare è meglio che correre.*

Come scriveva il poeta Konstantinos P. Kavafis a proposito del viaggio di tutti i viaggi, quello di Ulisse:

«... Sempre nel tuo animo abbi Itaca. L'Approdo, lì è la tua destinazione. Ma non affrettare assolutamente il viaggio. È meglio che duri molti anni (...), ricco di tutto ciò che hai guadagnato per via ...».

Al di là delle varie motivazioni personali, è risaputo che camminare svolge sorprendenti effetti benefici e allunga la vita: aiuta a ridurre la pressione sanguigna e il colesterolo; è un antidepressivo naturale e migliora le attività cognitive; rinforza le ossa e le articolazioni; fa perdere peso e non ha controindicazioni.

Non a caso stanno aumentando in Italia forme associative che si occupano di escursionismo con propositi, finalità e caratteristiche più o meno affini.

Nelle logiche di un'economia di crescita incondizionata e della civiltà industrializzata il camminare sta gradualmente perdendo tutte le caratteristiche di ordinaria e abituale esperienza; seppur considerata una sana abitudine è frequentemente vissuta come una penalizzazione. Di fatto, deambulare è azione sempre più avulsa dai comportamenti quotidiani ed è spesso collegata a personalità stravaganti o disagiate, oppure relegata ad attività sportive e del tempo libero. Diventa fondamentale, quindi, recuperare l'uso dei propri strumenti motori in un mondo che appare sempre più vocato al consumo di natura e a modelli di sviluppo incontrollati.

Camminare non è solo azione fisica; camminando riscopriamo quel senso di comunione con la natura e con le cose che il vivere fuori da essa ci spinge a riscoprire. È pertanto impossibile tentare di dare una risposta unica al perché si pratica l'escursionismo, poiché ognuno è mosso da ragioni intime, da ragioni che quasi sempre trovano un'origine comune nel desiderio di uscire dalle ristrettezze e dai condizionamenti della vita urbanizzata.

Nel 1821, a sottolineare il suo personale approccio con l'ambiente circostante, Caspar David Friedrich, uno dei principali esponenti della pittura romantica di paesaggio, e proprio agli albori dell'alpinismo, scriveva:

«Per poter essere quello che sono devo concedermi totalmente a ciò che mi circonda, diventare una cosa sola con le nubi e le rocce. Ho bisogno della solitudine per il dialogo con la natura».

Non sorprende, dunque, che nel suo puro esercizio estetico anche l'arte assuma il camminare come forma espressiva di linguaggio. In tal senso la mia storia personale mi ha spinto verso l'escursionismo montano: forse perché la montagna è il luogo del silenzio, il luogo che per il suo particolare aspetto orografico è simbolo di ascesa e propensione verso una meta.

Già dai primi anni '70 ho realizzato diverse opere, installazioni e per-



La via verso la cima è come il cammino verso se stessi, solitario.

(Alessandro Gogna)



Troverai più nei boschi che nei libri.

(San Bernardo)

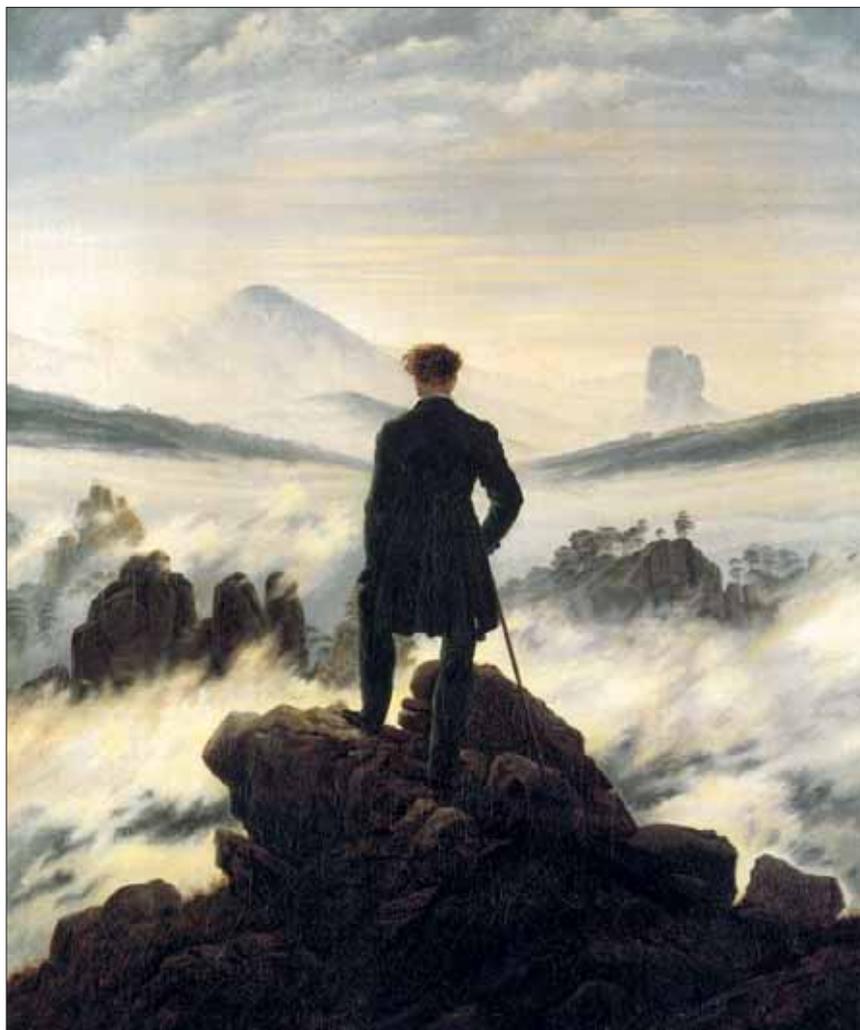
formances incentrate sulla pratica del camminare un po' ovunque: nelle città, nei siti d'arte, attraverso boschi e valli, lungo fiumi, coste e laghi, ma soprattutto su sentieri e tracciati di montagna, allontanandome spesso volontariamente per disperdermi e sperimentare insolite emozioni al contatto con la natura.

Uno degli artisti recentemente conosciuto, di certo fra i più rappresentativi di questa tendenza che sento vicina alle mie ragioni estetiche (ora confluente più decisamente nelle pratiche agricole) è Hamish Fulton (*), londinese del 1946, da qualcuno definito riduttivamente "artista ecologico", i cui interessi lo hanno avvicinato all'escursionismo e a collaborazioni con importanti esponenti dell'alpinismo come Reinhold Messner e Doug Scott.

Fulton non persegue una forma d'arte rappresentativa e statica: pensa piuttosto a una dimensione performativa coinvolgente e dinamica che si manifesta in camminate ed escursioni in vari luoghi del mondo.

Nel 1971 ha camminato per 74 km al confine con la Scozia nei pressi del Vallo di Adriano, completando subito dopo ventuno camminate "Coast to Coast" attraverso i territori anglosassoni. Come in Friedrich, ma con ap-

(*) Hamish Fulton ha esposto le sue opere nelle principali rassegne internazionali d'arte e in molte gallerie e musei d'Europa e degli Stati Uniti.



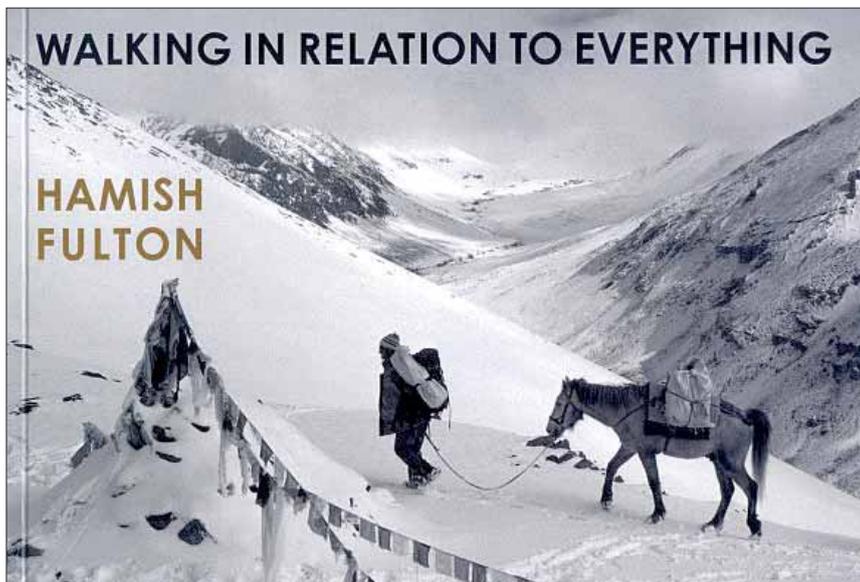
Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, 1818.

procci e modalità assai diverse, Fulton ricerca un contatto più diretto con la natura circostante, avvicinandosi a situazioni in cui la presenza umana si fa sempre più rarefatta e distante.

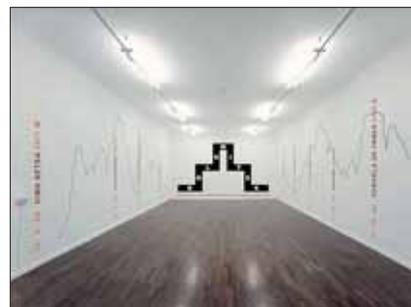
«Quando siamo nella natura non vediamo parole» dice l'artista «e camminando, possiamo decidere a quale velocità andare e attraversarla, e in tutta semplicità osservare il mondo».

Durante le sue camminate evita di lasciare tracce del suo passaggio, ponendo a questa particolare attenzione di rispetto per l'ambiente una precisa centralità artistica.

Le sue opere sono quindi la testimonianza delle esperienze vissute nel corso dei suoi viaggi, come «*Twenty eight sticks for twenty eight one day walks from and to Kyoto travelling by way of Mount Hiei* walking round the



Hamish Fulton: *Walking Artist*.



Hamish Fulton: *Keep Moving*, 2004.



Hamish Fulton:
Walk 2: Margate boating pool, 2010.

hill on a circuit of ancient paths» realizzata in seguito ad altrettante camminate effettuate tra il 1991 e il 1998, lungo un percorso in cui i monaci buddisti si mettono alla prova, camminando fino allo sfinimento delle energie per raggiungere lo stato di illuminazione. Nel 2001, ispirandosi all'ambiente altoatesino, Fulton ha realizzato un'opera in forma fotografica e scritturale commissionatagli da Reinhold Messner per la sua residenza di Castel Juval, un'opera riferita a una escursione effettuata dall'artista insieme al noto alpinista sulle tracce di Ötzi, l'uomo del Similaun. Di lui Messner ha scritto:

«Non conosco nessun altro artista che con così poco sappia dire così tanto».

L'opera datata 2002: «*The Flow of Water*», testimonia la camminata che lo ha portato da Bilbao a Rotterdam in due mesi, mentre «*Stop Dont Walk*», richiama le diciassette camminate avvenute nel 2003 a Santa Fe.

In ultimo, «*Keep Moving*» (qui riprodotta) esposta al *Museion* di Bolzano nel 2005, si ispira alle otto escursioni e a una salita alla cima della Marmolada con una guida alpina effettuate fra il 24 settembre e il 2 ottobre 2004.

Come riportava Alberto Francioli in un suo studio sulla dimensione spirituale dell'uomo nell'approccio naturalistico con la montagna:

«L'uomo sensibile nel suo percorso terreno si confronta sempre con la sua caducità, ma è nella montagna e nella perfezione della natura selvaggia che trova la via (simbolica) per il superamento dell'immanente; in questo esprime con tutta la sua forza l'anelito trascendente al superamento di ogni limite razionale».

Italo Carrarini

LEGAMBIENTE onlus - Circolo di Tivoli
Comitato tiburtino contro l'elettrodotto

Tivoli: elettrodotto Sagittario

Lettera aperta

Tivoli, 18 giugno 2013

al Commissario Straordinario
dr.ssa Alessandra
de Notaristefani di Vastogiradi
Comune di Tivoli

Oggetto: riattivazione elettrodotto
Rfi Sagittario Lunghezza-
Castel Madama: nuova ri-
chiesta incontro

Gentile dottoressa,
il 13 aprile scorso, poco dopo il Suo insediamento, abbiamo protocollato una lettera, a Lei indirizzata nella quale, oltre a invitarla all'assemblea pubblica del 19 aprile u.s., chiedevamo di incontrarla per metterla al corrente della situazione, relativa alla riattivazione dell'elettrodotto Sagittario, che preoccupa centinaia di cittadini di Tivoli. Intendevamo fornire informazioni sul percorso seguito finora, sulla vicenda, dalle amministrazioni comunali tiburtine.

In circa due mesi non abbiamo avuto cenno di risposta mentre alle nostre istanze di incontro ha, nel frattempo, dato riscontro l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Refrigeri che ci ha ricevuti nella sede della regione e ci ha assicurato la convocazione di un tavolo di confronto al quale saranno invitati, oltre ad una nostra rappresentanza, il Comune di Tivoli, alcuni consiglieri regionali, l'Arpa Lazio, Rfi e la Provincia di Roma.

Analoga attenzione è stata prestata, vista la delicatezza della situazione, dalla Rai che ha mandato in onda il 5 giugno scorso, in diretta da una terrazza di un condominio di via del Lavoro, la trasmissione *Buongiorno Regione*. Per l'occasione, con un'altra lettera del 18 aprile sempre a Lei diretta, chiedevamo una presenza del Comune di Tivoli, anche in quel caso non abbiamo ricevuto riscontro alcuno.

Possiamo immaginare che la situazione difficile in cui versa il nostro comune, sia dal lato economico-finanziario che nel settore rifiuti, possa averLe sottratto molto del suo tempo ma i cittadini, che non vorrebbero veder tornare sulle proprie teste un campo elettromagnetico rilevante determinato da un elettrodotto che passa anche su due scuole per l'infanzia, ritengono di avere diritto di essere ascoltati.

Non siamo stati soddisfatti dalle modalità di intervento degli uffici co-

munali in occasione del giudizio davanti al Tar del Lazio.

Evidente mancanza di informazioni e di competenze, assenza di contatti con nostri rappresentanti e sopralluoghi effettuati parzialmente, tanto da non rilevare incredibilmente, nella perizia del CTU, zone critiche a elevata densità abitativa, hanno probabilmente indotto in errore i magistrati che hanno espresso sentenza sfavorevole al Comune di Tivoli.

Non vorremmo che in occasione del ricorso al Consiglio di Stato avvenisse identica superficialità.

Allo stesso modo non vorremmo che, in occasione del tavolo di confronto regionale, venisse avanzata nuovamente la proposta troppo costosa che Rfi aveva già respinto a suo tempo.

Abbiamo già ipotizzato e presentato, nel dossier consegnato all'Assessore regionale, alternative del tracciato, poco costose e poco invasive, che vorremmo confrontare con i tecnici comunali se saranno incaricati di intervenire all'incontro.

Finora l'Ente che dovrebbe tutelare i propri cittadini: il comune di Tivoli, non ha dimostrato attenzione ed interesse agli aggiornamenti che, con il nostro intervento in atto fin dal 2005, abbiamo provocato negli ultimi tre mesi, nessuno ci ha contattati tranne l'Avvocatura comunale, nonostante due manifestazioni pubbliche, articoli di stampa, striscioni appesi su tralicci e balconi.

La dirigenza Rfi, ha dichiarato pubblicamente di essere disponibile a modifiche del tracciato e di attendere contatti, prima di riprendere i lavori come annunciato con la lettera del 26 Marzo 2013 indirizzata al Sindaco.

Data la disponibilità dell'azienda ferroviaria e l'interessamento regionale, riteniamo indispensabile percorrere la strada che non vincolerebbe il possibile esito positivo finale ad una sentenza della magistratura amministrativa.

Ci chiediamo:

- chi sarà il tecnico incaricato dal Comune che dovrà interagire con l'Avvocatura comunale?
- Dispone di tutte le informazioni e della documentazione recente che abbiamo prodotto e si metterà in comunicazione con il Comitato?
- Il Comune percorrerà nuovamente una strada che esclude le nostre proposte documentate e le nostre competenze specifiche in materia, senza ombra di dubbio più aggiornate rispetto a quelle dei tecnici incaricati?

Auspichiamo di ottenere finalmente quell'incontro urgente con Lei, o con un suo rappresentante, che già tre mesi fa avevamo chiesto.

Cordiali saluti.

per le Associazioni: Carlo Innocenti,
Pino Salvati, Gianni Innocenti
Rif. 3387172081 - giainnocenti@alice.it

Mi sono riconosciuto...

Sono Alessandro Cammarota e ho vissuto a Tivoli dal 1955 per quarant'anni.

Sono nella foto della scolaresca del 1958 al Convitto Nazionale, pubblicata nel numero 5 - maggio 2013 del *Notiziario Tiburtino* a pag. 39.

Il maestro Bitocchi e la maestra Mariani sono stati i miei maestri ... troppa commozione ... ho conosciuto il Villaggio Don Bosco, ho vissuto anni sublimi! Sono stati anni meravigliosi: se potessi li riviverei ancora.

Mi commuovo troppo!

Se qualcuno ha voglia ancora di sognare nei ricordi, questa è la mia e-mail: mascettifireworks@gmail.com



Foto pubblicata alla pagina 39
del *Notiziario Tiburtino* n° 5 - maggio 2013



Una legge sull'Acqua in Europa

Sabato 29 giugno 2013 a Tivoli troverete un banchetto per la raccolta-firme per sostenere la proposta di una Legge sull'Acqua in Europa che sancisca il diritto umano universale all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari, come riconosciuto dalle Nazioni Unite, e promuova l'erogazione di servizi idrici e igienico-sanitari in quanto servizi pubblici fondamentali per tutti. Sono state già raccolte quasi 1.500.000: l'obiettivo è arrivare entro il prossimo settembre alla soglia dei 2.000.000 di firme nei diversi paesi europei (<http://www.right2water.eu/it>).

Con l'occasione sarà distribuito materiale sullo stato dell'arte sull'attuazione del Referendum Acqua del giugno 2011, che, in molte città italiane, ha già visto la gestione dell'acqua diventare completamente pubblica.

Cosa ne sarà della storica Scuola Media «Emilio Segrè»?

Gli alunni della storica scuola media «Emilio Segrè» di Tivoli Centro, per l'ennesima volta, vengono fatti sloggiare dalla loro sede che nell'ultimo decennio è stata quella di Piazza Trento, nelle vecchie aule del Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia». Il convitto ha preteso indietro, legittimamente, le sue aule da anni occupate dalla scuola media «Segrè».

C'è da chiedersi come mai questa storica scuola è stata prima fatta sloggiare dal vecchio Seminario, poi è stata accolta nel grande edificio di viale Niccolò Arnaldi, che è stato poi ceduto al Tribunale di Tivoli, poi accolta con non pochi problemi dal Convitto Nazionale e ora i ragazzi hanno ricominciato l'esodo biblico ... In trenta anni di alternanze politiche nel governo di Tivoli, nessun sindaco, dico nessun sindaco ha dato la priorità agli alunni della scuola media «E. Segrè» ... come se non fosse un problema prioritario da affrontare, quello di recuperare uno stabile nel centro storico e adibirlo a scuola media.

È questo quello che un buon sindaco avrebbe dovuto fare: garantire

i servizi necessari, come le scuole, i parchi pubblici e i centri per gli anziani ... ma no ... Abbiamo una così grande piazza abbellita, si fa per dire, dal maestoso arco di Arnaldo Pomodoro.

E allora questi ragazzi dove li mandiamo?

Ma sì, potremmo cacciare le alunne dell'IPIA, storica scuola di industria e artigianato, che da anni risiede nel cuore di Villa Braschi e mandarli lì.

L'unica scuola di proprietà della provincia di Roma dotata di ascensore per disabili, perché ce ne sono di ragazze in carrozzina e di porte antincendio tanto da mettersi a norma con il certificato antincendio.

È questa l'unica brillante soluzione che al Comune di Tivoli sono riusciti a elaborare.

E sì, perché a Tivoli da decenni si fa così ... si cacciano gli studenti ... per metterci altri studenti ... come un cane che si morde la coda ... e le scuole stanno sempre peggio ... senza i requisiti adatti per essere idonee ... fatevi una passeggiata nei vari istituti di Tivoli ... termosifoni che per-

dono, bagni che non funzionano, so-lai che vibrano a ogni passo.

Ma se arrivasse un terremoto come quello de L'Aquila, che fine farebbero i nostri ragazzi?

Ve lo chiedete mai?

Io, mamma di due ragazze in età scolare faccio un appello sentito a tutta la cittadinanza:

«Tivoli ha bisogno di una scuola media «Emilio Segrè» che sia ubicata al centro e che raccolga tutti i ragazzi residenti nel centro storico. I palazzi ci sarebbero, basterebbe individuarli e metterli a norma. Hanno avuto trent'anni di tempo per farlo i nostri amministratori ... noi non ci stiamo a far proseguire la peregrinazione a questi ragazzi, e le alunne e i professori dell'IPIA non ci stanno a essere sfrattati».

*Fulvia Quinci
portavoce dei genitori delle alunne
dell'IPIA - Villa Braschi*

A giorni su FACEBOOK
partirà una raccolta firme

Tibur Gospel Singers

Shine, Jesus, Shine

Terza edizione della manifestazione TGS'n Friends,
organizzata e voluta dal Coro Gospel tiburtino

Il TGS'n Friends è arrivato alla sua 3ª edizione e i Tibur Gospel Singers, dopo essere stati fermi l'anno precedente, sono stati felici e onorati di ritrovarsi insieme a vecchi e nuovi amici per cantare e divertirsi.

La manifestazione si è svolta nelle due giornate del 4 e 25 maggio: nella prima ha visto protagonisti i Gospel Sound Machine e i 7 Hills Gospel Choirs guidati rispettivamente dal M° Paolo Zenni e dal M° Gianluca Buratti; nella seconda invece si sono esibiti i St. John Singers Gospel Choirs sotto la direzione del M° Alessandra Paffi e i nostri Tibur Gospel Singers diretti dal M° Marco De Santis.

Come di consueto l'evento si è svolto presso le Scuderie Estensi, gentilmente messe a disposizione dal comune di Tivoli e, se da una parte la manifestazione è stata all'insegna del divertimento e della buona musica,

dall'altra si è confermata come un'occasione di incontro costruttivo e di crescita, in cui ogni coro ha trovato possibilità di confronto e di condivisione con le altre realtà corali.

Entrambi i concerti sono stati grandemente apprezzati dal pubblico, che è stato del tutto contagiato dal clima di amicizia e divertimento che ognuno dei cori ha contribuito a creare: per questo motivo i TGS si sentono in dovere, e sono certo felici di esserlo, di ringraziare prima di tutto i cori ospiti e il pubblico che hanno reso queste due giornate indimenticabili.

Un ringraziamento particolare va a due persone: all'attore Cesare Bocci, che segue con simpatia il TGS'n Friends fin dalla prima edizione, e al cantante gospel Masa Mbatha Opascha. Il maestro Masa, dopo aver tenuto un seminario di due giorni sul gospel ai TGS in marzo, è infatti venu-

to ad assistere al concerto (evento che ha effettivamente fatto salire alle stelle l'emozione dei coristi).

Vogliamo ricordare le parole con cui ci ha parlato della sua composizione *Shine*, eseguito il 15 dal coro tiburtino:

«È un canto che parla della gioia di vivere, di brillare di gioia e il gospel è tutto questo; il che non significa non avere problemi, ma avercela dentro la gioia, al di là dei problemi e, anzi, è proprio la forza della vita che ce li fa affrontare».

Augurando quindi a tutti di poter vivere nella gioia, i TGS vi salutano e vi danno appuntamento ai prossimi concerti.

Arianna Romani
Ufficio stampa Tibur Gospel Singers

ufficiostampa@tiburgoalsingers.it

Associazione Musicale «Francesco Mannelli»

Il coro «Francesco Mannelli»: eccellenza musicale tiburtina

Il coro «Francesco Mannelli» di Tivoli, diretto dal M° Manuele Orati, con la voce solista del soprano Elettra Scalpelli, è una delle più importanti realtà musicali del territorio e non solo, infatti, grazie a un'intensa attività concertistica svolta dal 1989 a oggi, è conosciuta in molte tra le più importanti città italiane (Roma, Venezia, Palermo, Catania, Trapani, ecc.).

Nel maggio scorso è stata ospite per ben due volte, in Vaticano e nella Basilica di Santa Maria Novella a Firenze, dove ha ricevuto notevoli consensi e ammirazione da parte del pubblico. Tra i prossimi impegni la partecipazione ai Corsi Estivi di Imposta-



zione e Perfezionamento Vocale - VOcalità Venezia, tenuti a Venezia dai maestri Manuele Orati (per il Canto Corale) ed Elettra Scalpelli (per il Canto Lirico Solistico) dal 22 al 28 luglio, che si concluderanno con un concerto nella Basilica di San Marco.

I corsi, organizzati dall'Associazione Musicale «Francesco Mannelli», sono rivolti a musicisti e a quanti vogliono approcciarsi (anche per diletto) allo studio del canto corale e/o solistico. Un'occasione di approfondimento per chi già studia; un modo di mettersi in gioco per tutti i non musicisti con la passione per il canto.

Per informazioni: www.francesco-mannelli.it • info@francesco-mannelli.it
<https://www.facebook.com/events/117656621754692/?fref=ts>

Contatti da utilizzare
per inviare in Redazione
il materiale
da pubblicare sul



Notiziario
Tiburtino

notiziariotiburtino@teletu.it

Tel. e Fax 0774 312068

casella di posta elettronica
redazione@notiziariotiburtino.it
direttamente dal nostro sito

Liceo Classico
«Amedeo di Savoia»

“Annali” 2013

Gli *Annali* del Liceo Classico «Amedeo di Savoia», pur con leggero ritardo rispetto all'anno passato, arricchiscono il panorama dell'editoria tiburtina, con il numero 26, pubblicato in questo mese di giugno 2013.

Questa la prefazione del prof. Rinaldo Pardi, dirigente scolastico dell'istituto d'istruzione superiore «Via Tiburto, 44» di Tivoli, che comprende appunto, oltre al liceo Classico, anche il Liceo Artistico:

«Sono particolarmente lieto di continuare anche quest'anno la tradizione della pubblicazione degli *Annali* del Liceo Classico «Amedeo di Savoia», un appuntamento ormai consolidato da ben ventisei anni e diventato un punto fermo nel campo delle pubblicazioni non solo locali. Ho preso visione nella nostra biblioteca d'istituto dei volumi degli anni passati e apprezzato i notevoli contributi di studiosi (spesso poi citati in altre opere). Sono rimasto inoltre colpito in maniera rilevante dalle positive recensioni a questa nostra pubblicazione. Degni di elogio sono risultati anche i contributi degli alunni e lo sforzo dei curatori del volume e degli insegnanti per far sì che la sezione dedicata agli studenti fosse sempre ampia, ma soprattutto di qualità.

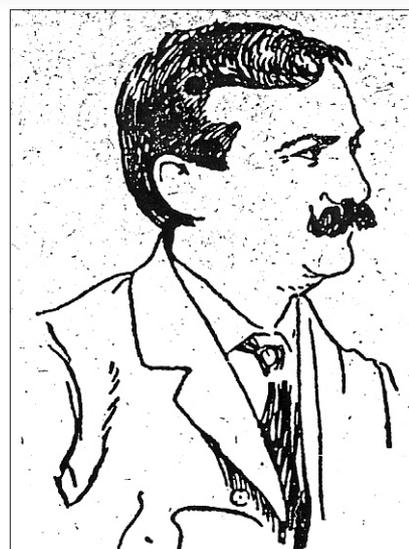
Perciò anche quest'anno, pur con la ristrettezza dei fondi a disposizione e dei tempi per l'approvazione del progetto, posso far stampare dalla tipografia questo bel volume, che spero innanzitutto possa competere con quelli degli anni precedenti, e soprattutto recare positivi contributi ad opera dei saggi di amici del nostro liceo, che ogni anno ci onorano della loro presenza.

L'affetto del dirigente si rivolge naturalmente ai contributi degli studenti, siano essi lavori derivanti da quanto studiato sia opere di creatività (bisogna avere un bel coraggio per mettersi davanti a un foglio bianco, o meglio davanti a un computer, per esprimere le proprie emozioni!), e spero che nel prossimo anno, affrontando il progetto *Annali* 2014 con più ampia tempistica, la sezione dedicata agli studenti possa essere ancora più copiosa, grazie anche al necessario stimolo degli insegnanti».

Molto interessanti gli articoli degli studiosi che costituiscono la prima parte del volume: VINCENZO GIOVANNI PACIFICI, *Agostino Depretis prodittatore in Sicilia* (luglio-settembre



La prima pagina del testo di Marco Antonio Nicodemi.



Giuseppe Radiciotti in un disegno pubblicato nel giornale «Tivoli Nuova» del 5 ottobre 1908.

1860); GIUSEPPE TRIPODI, *Palori Vecchi*; PIERO BONANNI, *Vecchi e giovani nei ranghi, società e generazioni nella guerra oplitica*.

Non mancano i contributi dedicati alla nostra città ed ecco allora un sontuoso saggio di MAURIZIO PASTORI, *Giuseppe Radiciotti, insegnante e musicologo* (ricordiamo che il Radiciotti insegnò per quaranta anni proprio nel liceo classico); ROBERTO BORGIA, *Traduzione italiana del primo libro della «Tiburis Urbis Historia» di Marco Antonio Nicodemi*; l'attualità è data da ALBERTO PELLÉ con un arti-

colo sulla riforma pensionistica, mentre i contributi degli alunni, vivacissimi e su argomenti storici o d'attualità o imperniati sulla creatività sono a firma di SARA IEZZI, ALESSANDRA NUTI, EMANUELE GAROFALO, ALESSANDRO LORETI, GIANLUCA COCOCCIA, CLAUDIA CIMINELLI, LUCA SORBERA, ALESSANDRO STORTINI, PIERPAOLO PEPE, GIANLORENZO CHIARALUCE, FEDERICA DI MARCO, ENRICO BORDIERI, e tanti altri che hanno lavorato in gruppo.

Il volume è disponibile nella sede dell'istituto in Via Tiburto, 44 a Tivoli.

Roberto Borgia

Conviviale con il nostro Vescovo

Felicemente scandito dall'annuale appuntamento del *Quadrangolare* in cui 4 club europei gemellati si riuniscono alternativamente nelle proprie sedi, e questa volta il nostro club si è recato a Versailles; dalla costituzione del gruppo dei simpatizzanti che sostengono le opere del club, il GROC, ora costituito dai coniugi dei soci, e che già alla prima uscita ha organizzato una nobile azione in favore della CRI (vedi articolo qui sotto); da una raccolta a favore del Villaggio Don Bosco; e dall'amabile relazione del socio ing. della FAO Salvatore De Gregorio; questo periodo è stato caratterizzato soprattutto dall'eccezionale onore che il nostro Vescovo Mons. Mauro Parmeggiani ci ha concesso accettando di essere ospite nella nostra conviviale del 6 giugno. Nella sua relazione, S.E. sottolineava l'importanza della sinergia tra varie realtà per cercare di portare la nostra opera al servizio del bene comune, sia con indefessa carità verso le fasce più svantaggiate della popolazione italiana e straniera, sia conservando e ripristinando le bellezze storico-culturali della nostra città,

chiamando in causa la nostra ospite prof.ssa Maria Luisa Angrisani "per la sua sconfinata cultura" anche inerente la Storia di Tivoli, mentre la professoressa Anna Latini, "storica" giornalista di "Avvenire", il giornale dei Vescovi, prendeva appunti con appassionata attenzione.

Concludo con questo piccolo delizioso aneddoto: tempo fa avevo raccontato alla cara moglie del nostro Presidente Giovanbattista Mollicone, dr.ssa Maria Giovanna Congestri, non nativa della nostra città, quello che tutti i tiburtini fanno: e cioè che proprio qui, e proprio nella Rocca Pia dove peraltro si trova la nostra sede nella Taverna della Rocca, avveniva l'approvazione della Regola dei Gesuiti, non dimenticando che anche il Papa è Gesuita ancorché rotariano; che in quei giorni il fondatore della Compagnia di Gesù Sant'Ignazio di Lojola fu ospitato dalla mia antenata Lucia Coccanari; e che desideravo perciò chiedere al Vescovo di poter fare in modo di invitare Papa Francesco nella nostra città e anche nel nostro Rotary. Quale più felice sorpresa di quella in cui



un gruppo di signore del club si è improvvisamente festosamente alzato per chiedere in coro appunto al Vescovo di portare l'amato pontefice a Tivoli e al Rotary! E chissà!

Un sogno? Certo, i sogni sono il succo della vita, come si sa. E dunque, con questo sogno, con la piccola cronaca di questa conviviale, credo la più importante negli anni in cui appartengo a questo club, per la presenza eccezionale del nostro Vescovo, ora mi accomiato dai "miei 25 lettori" come si dice, ringraziando di cuore Don Benedetto, socio onorario del club, la prof.ssa Anna Maria Panattoni e tutto il Villaggio, per l'accoglienza squisita mese dopo mese su queste pagine lette da ogni tiburtino.

Difatti alla fine di giugno, con il consueto *Passaggio della Campana*, saranno tradizionalmente rinnovate Cariche Direttive e Commissioni.

Ad majora!

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Croce Rossa Italiana Comitato Valle dell'Aniene

Attività

Nell'ambito delle relazioni interassociazionistiche coltivate anche nello spirito delle moderne richieste del *Bene comune*, il 15 maggio il Rotary di Tivoli ha organizzato un pomeriggio a favore delle necessità degli assistiti dall'Area II del CI della CRI di cui è delegato la prof.ssa Maria Luisa Angrisani. L'evento, promosso dalle signore del GROC, il gruppo di simpatizzanti rotariani che collaborano alle sue iniziative e che è formato dai coniugi dei soci, è stato rappresentato da un dibattito sulla Chirurgia estetica nella maturità femminile. Guest star il dr. Francesco Maiorani che ha mostrato il ventaglio delle tecniche adeguate a conquistare, migliorare o conservare il dono della bellezza ad ogni età. È stato preceduto dall'introduzione dei medici Maria Giovanna Congestri e Maria Antonietta Coccanari de' Fornari (vedi foto): la prima, ginecologa, ha illustrato le trasformazioni biologiche, ormonali, neurotrasmettitoriali e cellulari per ogni distretto corporeo, che si verificano allo scoccare degli "anta"; la seconda, psichiatra, rotariana e delegata dell'Area VI del CI, ha parlato delle problematiche psicologiche e psicopatologiche di quell'età che comportano il vissuto più o meno congruo di vivere il passare del tempo con equilibrata consapevolezza.



A.M.C.I.

Attività

Con il mese di giugno finisce, dopo 8 anni di Presidenza, il mio secondo mandato. Per Statuto, sarà eletto, in questo stesso mese, un nuovo Presidente, con l'onore della presenza del nostro Vescovo S.E. Rev.ma Mons. Mauro Parmeggiani che ringraziamo profondamente per il suo prezioso sostegno. La composizione del nuovo Direttivo, nel quale mi onorerò di restare come Past president, sempre secondo lo Statuto, sarà resa nota nel prossimo mese. La sezione AMCI di Tivoli è felice della stima di cui ha sempre goduto presso la Presidenza nazionale, che ha voluto per questo la mia modesta persona nel Consiglio Nazionale anche qui per il secondo mandato che scadrà tra 4 anni.

Intanto da queste pagine voglio ringraziare l'operato di tutti i colleghi del Direttivo, i dottori Madonna, Baldinelli che tornava dopo il compianto Bernoni, Marziale, già brillantemente Presidente per tanti anni prima di me e che ora subentrava a Lucarelli, e il dott. La Cara che organizzò un importante convegno sulla SLA. Altre indimenticabili occasioni sono state possibili con la loro collaborazione, presentazioni di libri, gite, e soprattutto altri convegni con i massimi nomi accademici, per due volte con il Magnifico Rettore della «Sapienza» Università di Roma prof. Luigi Frati e anche con sua moglie Ordinario di Storia della Medicina prof.ssa Luciana Rita Angeletti. Non abbiamo mai dimenticato di commemorare i colleghi defunti, in primis il fondatore della sezione e dell'ambulatorio AMCI-Caritas di piazza sant'Anna prof. Francesco Serra, ma anche lo stesso Bernoni, e Francesco Poggi che l'AMCI nominò primo direttore di quell'ambulatorio, e poi Gallotti, e Bruno Callieri che tante volte ci donò il suo inimitabile sapere. Grazie anche alle istituzioni, a tutti i colleghi, a tutti gli amici, i simpatizzanti, i membri di altre Associazioni che ci hanno seguito con affetto anche nelle tante conferenze scientifico-umanistiche della Sala Faveri. Grazie di cuore anche a tutti quelli che dimentico ora ma che ricorderò in un altro minuto per sempre; e ai relatori tutti, ai giornalisti che si sono occupati del nostro cammino, e in particolare, naturalmente, a Don Benedetto, alla prof.ssa Panattoni e a tutti del Villaggio.

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Arciconfraternita
del Santissimo Salvatore
e Sacramento

Al Santuario di San Gabriele

Ripetendo l'esperienza profondamente formativa compiuta lo scorso anno al Santuario della Mentorella, un folto gruppo di consorelle e confratelli dell'*Arciconfraternita* si è recato domenica 9 giugno 2013 al Santuario di San Gabriele, dove ha assistito in sentita partecipazione alla celebrazione della Santa Messa, di cui è stato conceleberrante il cappellano dello storico sodalizio, rev.do Luigi Casolini.



Associazione «IL BIVIO» di Musica Arte e Cultura della Valle Aniene

Parte il progetto musicale “Usato Garantito”

Una iniziativa di beneficenza

Amici e sostenitori, sabato 8 giugno 2013, presso la Chiesa Sacro Cuore di Gesù del Bivio di San Polo, si è svolto il Direttivo allargato dell'associazione «Il Bivio» di Musica Arte e Cultura della Valle Aniene dedicato al progetto musicale *USATO GARANTITO*.

Per l'occasione è stato festeggiato il tesseramento dell'Associazione (arrivato a più 30 soci) e con soddisfazione si è registrato anche il convinto sostegno degli Sponsor.

Come noto questa iniziativa prevede la produzione di un CD di brani *Christmas Song* di famosi artisti internazionali, interpretati da 4 vecchie Rock Band, assieme a una raccolta di fotografie di alcuni storici “*rocchettari tiburtini*”, che si sono riuniti con vero entusiasmo per l'occasione. Questo *gadget* verrà distribuito, a titolo di beneficenza, presso i negozi sponsor durante il prossimo periodo natalizio e il ricavato verrà donato al Villaggio Don Bosco.

Si è già cominciato con le prove delle *Band* e, dopo l'estate, verranno pubblicate una serie di iniziative di preparazione all'evento.

Si è comunque preso l'impegno di aumentare il numero degli associati che prevede la possibilità di promuovere iniziative, non solo musicali, ma anche artistiche e culturali e di rappresentarle negli spazi disponibili nella Chiesa del Sacro Cuore del Gesù del Bivio di San Polo.

Anton Fiorilli

Incontro letterario *Emozioni in Versi*

4 maggio 2013 – Sala di Vesta Hotel Victoria – Tivoli Terme
Manifestazione inserita nell'ambito delle celebrazioni del 3228° Natale di Tivoli

Dopo il grande successo della cerimonia di premiazione del *Premio Nazionale di Poesia «Orazio»*, tenutosi nel marzo scorso, l'Associazione «Arcobaleno» ha creato *Emozioni in Versi*, un evento per coinvolgere ma, soprattutto, far esprimere i poeti di questo territorio, voluto dalla passione del Presidente dell'Associazione Luigi Abbenante, con la collaborazione artistica del poeta Paolo Cordaro.

In questa periferia che è ricchissima di artisti, in ogni forma, mancano soltanto le possibilità di proporsi al pubblico, mancano le strutture sia logistiche sia organizzative e questo binomio sta trovando la giusta strada per fare in modo che a Tivoli Terme si faccia cultura. Si è voluto dare la possibilità ai poeti di farsi conoscere e far conoscere le loro poesie. La serata è stata presentata da Eliana Orsomando, con il Maestro Pierluigi D'Amato al pianoforte, dove con le sue improvvisazioni musicali hanno accompagnato gli artisti durante la declamazione. Il primo artista a salire sul palco è stato Angelo Imparato, dove ha espresso grandi emozioni recitando i suoi versi e di altri grandi autori seguito dal giovanissimo Emanuele Garofalo, accompagnato da Giorgia Lombardi alla chitarra classica, seppure all'esordio, Garofalo ha dimostrato una grande maturità letteraria e artistica. Per continuare Gabriella Bucci, anch'ella esordiente, ha fatto emozionare il pubblico, soprattutto con

la poesia dedicata a suo figlio. Le poesie-filastrocca lette dalla maestra Nadia Cerchi composte dalla concittadina Clara, lo stesso Paolo Cordaro che ha declamato delle sue poesie dal tema sociale e umano, hanno creato un *feeling* emozionale col pubblico.

La serata si è conclusa con il poliedrico Sergio Marolla che, dopo aver deliziato il pubblico con una *macchietta* in lingua napoletana da lui scritta, ha chiuso recitando la poesia che gli ha consentito di classificarsi al 2° posto al Premio Nazionale di Poesia «Orazio» - Tivoli Terme del marzo scorso. Il far collaborare artisti con le diverse esperienze, ha voluto essere una occasione per aumentare la conoscenza di ognuno di loro e far sì che il loro modo di comporre si possa arricchire, poiché per alcuni era la prima volta che si esibivano in pubblico. Questo evento ha voluto che le *Emozioni in Versi* degli artisti potessero essere trasmesse al pubblico in sala per portare a conoscenza che, anche nell'*arida* periferia dell'est romano, si può fare poesia. «La poesia è emozione che trasmette emozioni». Appuntamento a ottobre 2013 per un nuovo incontro e alla 2ª edizione del Concorso Nazionale di poesia.

American Choral Songs

Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Tivoli, nell'ambito delle manifestazioni del 3228° Natale di Tivoli, l'Associazione «Arcobaleno» ha presentato *American Choral Songs* concerto corale di brani eseguiti dal «Coro Arcobaleno» di Tivoli Terme nelle repliche del 18 maggio nelle Scuderie Estensi in Tivoli e del 26 maggio presso l'Auditorium della Scuola Media «Orazio» Istituto Comprensivo Tivoli V - Tivoli Bagni in Tivoli Terme.

Programma - 1) Samuel A. Ward (1847-1903) *America The Beautiful*; 2) F. Ebbe - J. Kander (arm: R. Proietti) *New York, New York*; 3) Traditional (arm: H. Shallen) *Should auld acquaintance*; 4) Spiritual *Soon will all be done*; 5) Traditional Sud Africa SYAHAMBA; 6) Robert Ray *He never failed me yet*; 7) O. Peterson - H. Hamilton (arm: P. Read) *Hymn to freedom*; 8) Peter Yarrow (arm: P. Read) *Light one candle*; 9) C. Carson Parks *Something stupid*; 10) G. Weiss - H. Peretti (arm: E. Denge) *Can't help falling in love*; 11) The beach Boys *Barbara Ann*; 12) H. Arlen (arm: T. Chinn) *Over the rainbow*; 13) J.W. Stole - J. Plante *I will follow him*; 14) B. Oakland - M. Drake (arm: Kirby Shaw) *Java Jive*; 15) E.R. Hawkins *Oh happy day*.

In entrambe le repliche numeroso è stato il pubblico partecipante, come elevato è stato il gradimento dimostrato con interminabili applausi, dalla continua richiesta di bis e dalla *standing ovation* finale. Ha dato lustro alle manifestazioni la presenza alle percussioni di Moreno Maugliani, il Direttore Roberto Proietti che dirige da oltre 25 anni la «Corale di Santa Caecilia» di Vicovaro, il Coro del Liceo



Il Direttore Proietti, l'organista Rossi e il Presidente Abbenante



Il Direttore Roberto Proietti



L'organista M° Daniele Rossi



Il Coro all'Auditorium



Il Coro alle Scuderie Estensi



Il pubblico alle Scuderie Estensi



Gli artisti



Il pubblico



Sergio Marolla



Alle percussioni Moreno Maugliani



La Presentatrice, il Presidente e il Presidente Onorario

«L. Spallanzani» di Tivoli e il Coro Polifonico «Arcobaleno» di Tivoli Terme e l'eccezionale presenza del concittadino M° Daniele Rossi che ha collaborato con tante importanti orchestre (Teatro dell'Opera di Roma, Pittsburgh Symphony Orchestra, Orchestra di Lugano ecc.), che in Francia ha ottenuto il prestigioso riconoscimento "Diapason d'Or", titolare di cattedra dal 1978, ed è attualmente in servizio presso il Conservatorio di Musica «S. Cecilia» di Roma. Inoltre particolare entusiasmo per la presenza della Presidente Onoraria ex Preside prof.ssa Annarita Di Lorenzo che costantemente sostiene l'Associazione con trascinate fervore. Un particolare ringraziamento va all'Amministrazione Comunale di Tivoli, alla Dirigente Scolastica prof.ssa Liliana Sciarrini, al Consiglio di

Istituto di Tivoli-Bagni, al Direttivo e ai collaboratori tutti dell'Associazione «Arcobaleno» che hanno continuato a fornire la loro opera con spirito di sacrificio e abnegazione permettendo così la realizzazione di tutte le attività e manifestazioni; in ultimo, non certo per importanza, si ringrazia la redazione del *Notiziario Tiburtino* e il Direttore Anna Maria Panattoni.

ATTIVITÀ SPORTIVE

MINI BASKET per ragazzi della scuola elementare condotta da Remo. Martedì e Giovedì presso la palestra della scuola elementare «G. Rodari» ore 18.00-20.00 - **PALLAPUGNO** dagli 11 anni in poi, condotta da Sergio Leone e dalla pluricampionessa nazionale Miriam Martello. Martedì e Venerdì dalle ore 18.00 presso la palestra della scuola media «Orazio».

ATTIVITÀ SOCIALI

CHITARRA condotta dal M° Roberto Proietti. Giovedì in Associazione e Martedì e Giovedì a partire dalle ore 17.00 - **PITTURA E DECORAZIONE** per ragazzi e adulti condotta in associazione Martedì e Giovedì ore 17.00-19.00 - **CORO POLIFONICO** condotto dal M° Roberto Proietti. Giovedì ore 18.00-20.00 - **LEZIONI INTEGRATIVE** per alunni di scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati - **SPAZIO**

COMPITI curato dalla Dott.ssa Roberta Pescante, per alunni di scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi trovano serenità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Martedì e Giovedì in associazione ore 17.00-18.30 - **HATA YOGA** condotta da Catia Bruni. Martedì e Venerdì in associazione ore 20.30-21.45 - **INGLESE** svolta dall'insegnante Marilena Tondini. Giovedì in associazione. Ragazzi dalle ore 17.00; adulti dalle ore 18.30 - **SPAZIO LETTERATURA** coordinato dal dott. Piero Bonanni - **LEZIONI DI PIANOFORTE** tenute dal M° Pier Luigi D'Amato - **GIOCHI DA TAVOLO - CORSO E TORNEI DI PING PONG - BURRACO - RASSEGNA CINEMATOGRAFICA - SEZIONE TEATRALE:** la regista e coreografa Valentina Pelliccia, è impegnata nella realizzazione del Musical **SISTER ACT**.

NUOVI CORSI ATTIVATI

Dal 21 gennaio 2012 è iniziata l'attività **CORO PER BAMBINI** diretto dal M° Roberto Proietti in collaborazione con l'insegnante Valentina Pelliccia - **ANIMATORE TURISTICO** in 4 lezioni per un totale di 8 ore, condotto dal simpaticissimo Giacomo Tarico - **ITALIANO PER STRANIERI** condotto dalla prof.ssa Cannella - **TANGO ARGENTINO** curato da Enzo Marchetti - **ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI - SEMINARI INFORMATIVI** tenuti dagli avvocati dell'Associazione nazionale «**CONDICI**» **Centro per i Diritti del Cittadino** sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. Gratuiti.

Per maggiori informazioni sulle attività rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì ore 18.00-20.00 oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca a disposizione del pubblico il martedì e giovedì ore 18.00-20.00. I testi presenti sono stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo all'Associazione per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise. L'Associazione vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. **INSIEME POSSIAMO**

A.S.D. Cassiano Sporting Beauty Club

Saranno famose

Ancora un anno di successi per le ragazze del gruppo di *Danza Moderna* dell'«A.S.D. Cassiano Sporting Beauty Club» di Tivoli, guidate dalla maestra e coreografa Gisella Secreti.

Infatti, dopo le magnifiche prestazioni dell'anno passato, le allieve categorie Juniores e Seniores, quest'anno, si sono classificate rispettivamente al 1° e al 2° posto della *Gara Regionale Galaxy*, organizzata dallo CSEN (Comitato Sportivo Educativo Nazionale) ente benemerito riconosciuto dal CONI.

La manifestazione si è svolta a Roma presso il *Teatro Tenda e Strisce* e ha visto la partecipazione di più di 1.000 allieve delle varie scuole di danza della Regione Lazio.

Le ragazze si sono particolarmente distinte partecipando anche alla gara provinciale tenutasi a Tivoli pres-

so il Teatro Giuseppetti, guadagnando la 1ª posizione in entrambe le categorie.

È stato un anno di faticoso lavoro che, con questi fantastici risultati, ha ben ripagato le ragazze, la maestra G. Secreti e la scuola. A tutti loro vanno le congratulazioni del Presidente dell'Associazione Anna Passini e del Presidente dello CSEN - *Comitato Provinciale di Roma* sig. Pappagallo.

Un plauso a tutti gli associati che, anche quest'anno, seppure abbastanza difficile per chiunque, hanno voluto sostenere l'Associazione con vero spirito di aggregazione dimostrando interesse e impegno verso le attività sportive tenute come sempre da personale qualificato nel settore.

Da segnalare anche i grandi progressi delle ragazze di *Danza Classica* finemente guidate dalla maestra

Beatrice Finocchi che, con il suo lavoro, sta facendo fare magnifici progressi alle sue allieve; infatti anch'esse hanno iniziato a confrontarsi nelle rispettive gare di pertinenza.

L'«A.S.D. Cassiano Sporting Beauty Club» ricorda a tutti gli interessati che presso la sede di Viale Cassiano n° 10 a Tivoli è possibile richiedere informazioni, visitare la sede, frequentare corsi di ballo di gruppo e ballo liscio, corsi di ginnastica generale e posturale, fitness, zumba, total body, sala pesi, yoga e, da poco tempo, anche di danze orientali, il tutto in locali ampi, arieggiati, luminosi e panoramici.

Ancora grazie alle nostre ragazze e auguri di una buona estate a tutti.

Info: 0774317955
sportingbeautyclub@libero.it

Lions Club Tivoli Host

38° Charter Night “La Festa nella Festa”



Da sinistra: *Miliù*, la Direttrice dei Musei Vaticani Gigliello, il Presidente Garberini, il Soprano Monia Salvati e il Maestro Alessio Salvati



Cacurri, Berti, Cecchetti, Maturilli, Garberini e Mariotti



Recchia, il Past Governatore e Garberini



Il Presidente del «Roma Parco Nomentum» Antonietta Argese, con il Presidente «Lions Tivoli Host» Gabriele Garberini e il Past Governatore Ida Panusa Zappalà

Il *Lions Club Tivoli Host* è nato nel 1975 per volontà di 21 amici:

Andrea Agnaletti, Luciano Berti, Francesco Cipriani, Igino D'Ignazio, Alberto Di Mario, Aldo Filosa, Ugo Giovannoni, Antonino Maiorana, Giovanni Pacifici, Mariano Pacifici, Franco Panattoni, Giovanni Papini, Giancarlo Parlagreco, Alberto Peghinelli, Ettore Ricci, Aquilino Rivelli, Tobia Rossi, Adolfo Santarelli, Cleoto Silvani, Piero Tartaro, Giacomo Tornaghi

che, con il loro agire, le loro idee e la loro opera sono stati d'esempio per tutti. Nella splendida cornice dell'Hotel "Torre Sant'Angelo" i due Past Governatori Ida Panusa Zappalà e Alberto Maria Tarantino, il Presidente «Lions Club Roma Parco Nomentum» Antonietta Argese, il socio fondatore Luciano Berti, molti soci provenienti da altri club e amici hanno voluto festeggiare il 38° Anniversario del *Lions Club Tivoli Host*. Il cerimoniere dott. Renato Recchia, pilastro della serata, ha aperto la manifestazione proiettando su un grande schermo un filmato realizzato dalla sua sensibilità e genialità: le immagini e i più bei momenti di vita del club. I presenti in sala sono rimasti stupiti da tanta bravura e sono poi esplosi in una *standing ovation*.

La *Festa nella Festa*, nella seconda parte, è stata anche l'occasione di evidenziare che il club ha lavorato insieme agli altri, per condividere le varie capacità. Ciò perché i più deboli e i più indifesi possano trovare in noi un aiuto concreto e sentano viva la pre-

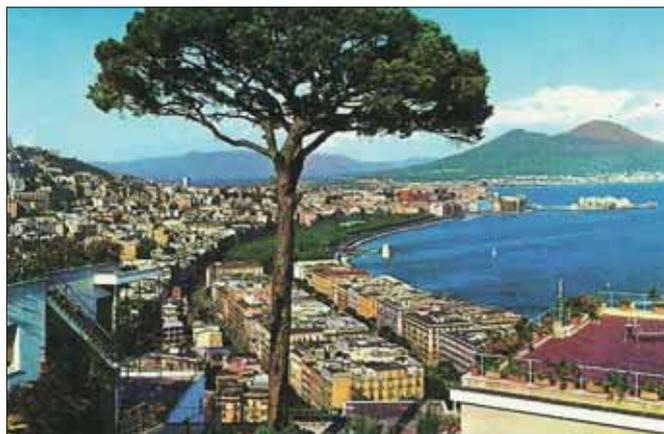
Associazione Culturale «Città di Tivoli»


L'Associazione Culturale «Città di Tivoli»
 presenta
'O PAESE D'O SOLE
Viaggio attraverso il tempo nell'anima della Canzone Napoletana
6 Luglio 2013
Scuderie Estensi in Tivoli
 ore 21.00
 Coro Polifonico dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli»
 Soprano Monia Salvati
 Chitarra Gabriele Falcone
 Mandolino Maria Ausilia D'Antona
 Pianoforte Alessandro Di Petriello
 Ricerche storiche e presentazione di Marcello De Santis
 Direttore Alessio Salvati





AGENZIA DI TIVOLI TERME
 07010 Centro Commerciale La Palma
 ROBERTO SCOCIA
 Via della Repubblica, 11
 00178 TIVOLI (RM)
 0776 203461
 347 0244245
 RONCI Fior di Fiori
 00178 Tivoli (RM)
 Largo G. Saragat, 8
 0776 234454



'O Paese d'o Sole

Viaggio attraverso il tempo nell'anima della canzone napoletana per Soli, Coro, Chitarra, Mandolino, Pianoforte e Voce recitante

Sabato 6 luglio 2013 - ore 21,00
Scuderie Estensi - Tivoli

continua da:

Lions Club Tivoli Host

senza di amici che – ciascuno nel proprio campo – mette al servizio del prossimo specifiche qualità per dare una speranza. Ciò dimostra che si può, tutti insieme, volare in alto sulle *“ali della solidarietà”*: queste sono state le parole pronunciate dal Presidente Gabriele Garberini nel suo intervento, per ringraziare tutti questi amici.

Erano presenti alla serata: Maria Rosaria Gigliello (Direttrice Musei Vaticani), il Maestro Alessio Salvati e il Soprano Monia Salvati, i coniugi Aldo e Cabiria Mariotti (proprietari della chiesa privata S. Antonio Abate), la dott.ssa Daria Vitelli (conosciuta come *Milù* dell'Associazione Clown Medici «Magica Burla»).

Un ringraziamento anche a Giorgia Montesano (Responsabile del FAI), al Capitano dei Carabinieri Emanuela Rocca, alla prof.ssa Anna Maria Usai (Associazione «Lolek»), all'Istituto

«Isabella d'Este» e al *Notiziario Tiburtino*.

A conclusione dei rispettivi interventi i due Past Governatori Ida Panusa Zappalà e Alberto Maria Tarantino hanno brindato insieme a tutti i

partecipanti ai 38 anni appena compiuti. E infine, come da tradizione, il dono di una magnifica rosa a tutte le signore presenti, ha concluso la bella serata e con un arrivederci alla 39^a *Charter Night*.



I soci con la torta



Un primo piano della torta



La consegna di una rosa a tutte le signore



Foto A.M. Panattoni

Frammenti di un anno insieme

Sul palco, Buzzati, musica, recitazione, canto e tanto entusiasmo

Il 28 maggio 2013 è andato in scena al teatro «Giuseppetti» di Tivoli lo spettacolo "Frammenti" realizzato dalla compagnia "Allegra brigata" degli alunni del Liceo delle Scienze Umane e Linguistico «I. d'Este» di Tivoli.

Alla presenza del dirigente scolastico prof. A. Manna e dei colleghi dd.ss. Mercuri e Ciaccia, del D.S Polizia di Stato di Tivoli, di alunni e professori accompagnatori provenienti dalla S.M.S. «E. Segrè» e dalla S.M.S di Vicovaro ben 40 studenti del liceo si sono esibiti in una *performance* di recitazione, mimo, canto e ballo dopo

aver frequentato per 5 mesi le lezioni del laboratorio teatrale del suddetto liceo tenute dai professori Beccarini, Maoddi, D'Angeli e Rocco.

L'idea di un corso di teatro basato sull'apprendimento della dizione, recitazione, canto ballo e tecniche di rilassamento (psicoteatro) è sorta dopo un'analisi dei bisogni emergenti oggi sia della società sia della stessa pratica educativa-didattica.

Attraverso il progetto teatrale i nostri giovani hanno condiviso una forte passione incentivando possibili forme di aggregazione come pratica di

comunicazione emotiva, sociale e culturale. Per tutta la durata del progetto i ragazzi hanno rafforzato la comunicazione relazionale tra loro e con i loro professori e hanno sviluppato grandi potenzialità artistiche dimostrate pienamente nello spettacolo finale.

Grande è stata anche la valenza culturale del progetto poiché frammenti si è basato sulla produzione letteraria di un grande autore della letteratura italiana: Dino Buzzati.

Leit motif di tutto il progetto è stata l'allegria e il sorriso come potete vedere dalle foto pubblicate di seguito.



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni

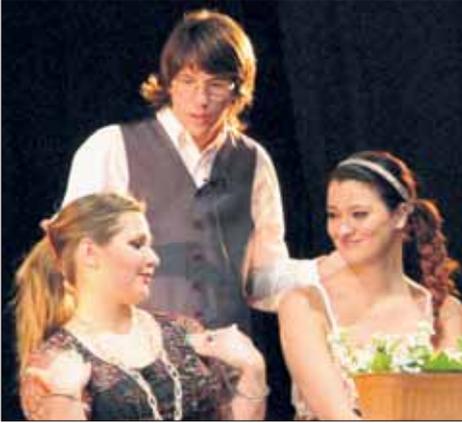


Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni



Foto A.M. Panattoni

**L'ALLEGRA BRIGATA DEL LICEO SCIENZE UMANE
E LINGUISTICO
"ISABELLA D'ESTE"**

PRESENTA



tratto dalla produzione teatrale
di Dino Buzzati

I GIOVANI E "TALENTUOSI" ATTORI, CANTANTI E BALLERINI

- | | | |
|----------------------|--------------------|---------------------|
| Sara Anna Addari | Chiara Foresi | Valeria Pettrossi |
| Alessia Angeletti | Laura Gizzi | Anna Maria Pioara |
| Bianca Aruxandrei | Viola Gizzi | Alice Pochini |
| Bianca Asaftei | Andrea Grigoras | Samia Pozzobon |
| Martina Belli | Diana Grigoras | Irene Reccardo |
| Tania Branchesi | Sarah Lenci | Sofia Restante |
| Veronica Cecchetti | Annalaura Liguori | Michela Romanelli |
| Susanna Ciaffaglione | Gaetano Li Vecchi | Erika Saggiomo |
| Alisea Corbo | Matteo Mezzanotte | Francesca Sciaratta |
| Daniele D'Amato | Maica Mazza | Michela Scardini |
| Noemi Di Caterino | Francesca Pacifici | Alessio Torri |
| Martina D'Ignazio | Ilaria Pannunzi | Giulia Usai |
| Davide Di Stefano | Alessia Passeri | Nicoletta Vaccaro |

I NON PIÙ GIOVANI MA "CORAGGIOSI" PROFESSORI

- Claudia D'Angeli Angelica Maoddi Giovanni Beccarini Roberta Rocco

REGIA

Roberta Rocco

**TIVOLI - TEATRO GIUSEPPETTI
Martedì 28 Maggio 2013 - ore 11.30**



Foto A.M. Panattoni

Memoria e musica: una primavera di iniziative

Continuano con crescente successo le iniziative organizzate in questa primavera dall'Istituto Comprensivo Tivoli IV «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana.

Dopo la risposta quasi entusiasmante degli allievi di IV e V scuola primaria in seguito all'incontro volto alla diffusione della pratica della lettura tra i ragazzi, organizzato il 21 marzo scorso insieme all'Associazione «Piccoli Maestri» e svoltosi in contemporanea in tre dei plessi dell'Istituto con la collaborazione di tre scrittrici (e del quale potete farvi un'idea dando un'occhiata al sito

<http://piccolimaestri.wordpress.com/2013/04/11/cera-una-volta-un-gatto/#more-1668>)

nel pomeriggio di mercoledì 8 maggio è stata presentata, in collaborazione con la Libera Università «Igino Giordani», l'iniziativa denominata "Alla ricerca dei valori perduti: per non dimenticare", un viaggio tra immagini, musica e parole che ha coinvolto gli insegnanti e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

A partire dal libro "Il cielo cade" di L. Mazzetti, gli allievi hanno costruito un film-documentario per la regia di Tonino Novelli.

Gli alunni, inoltre, si sono cimentati nell'esecuzione di canti e musiche inerenti la tematica della memoria.

Infine, dopo il brano "Il ferroviere", eseguito dal cantautore A. Marchetti, c'è stato un momento di ascolto di aforismi e testimonianze a cura dei Libernauti della LUIG e, per concludere, l'allestimento della mostra fotografica di Emilio D'Itri "I campi del dolore" a fare da contrappunto alle foto e al diario di viaggio preparato dai ragazzi.

Ospite graditissimo della serata è stato l'ing. Nando Tagliacozzo che ha presentato il suo libro-memoria "Dalle leggi razziali alla Shoah" e ha poi dato spazio a domande e approfondimenti con i ragazzi. Il tutto coordinato dalle professoresse F. Facchini, E. Di Leonardo, A. Capone e F. Petrini.

Il pomeriggio del 10 maggio, invece, si è concluso con uno spettacolo finale presso

l'Aula Magna dell'Istituto, il progetto "Musicando un mondo", un percorso di didattica interculturale proposto incentrato su musica, canti e balli di popolazioni da sempre itineranti, quali quelle balcaniche, africane e anche italiane, che ha visto la partecipazione delle classi 3D e 3E coordinate dalle professoresse B. Caso e R. E. Rinalducci.

Attraverso la conoscenza e l'interpretazione di musiche provenienti dalla tradizione popolare, i ragazzi hanno potuto seguire un percorso educativo incentrato sul rispetto dei diritti umani e della tolleranza, ma soprattutto dell'educazione all'apertura e al dialogo.



**ISTITUTO COMPRESIVO
TIVOLI IV - VINCENZO PACIFICI**

LUIG
LIBERA UNIVERSITA' IGINO GIORDANI

PRESENTANO

ALLA RICERCA DEI VALORI PERDUTI

PER NON DIMENTICARE
8 MAGGIO 2013 ORE 17.30

SERATA EVENTO
DI IMMAGINI, PAROLE E MUSICA
AULA MAGNA

OSPITE GRADITISSIMO
L'ING. NANDO TAGLIACOZZO
CHE PRESENTERA' IL SUO LIBRO-MEMORIA
"DALLE LEGGI RAZZIALI ALLA SHOAH"

- FILM-DOCUMENTARIO DAL LIBRO DI L. MAZZETTI "IL CIELO CADE" (ALLIEVI DELLE CLASSI 3 A/B/I, REGIA DI TONINO NOVELLI, COORDINATORI I DOCENTI G. CECI E P. NERI CON LE PROF.SSE F. FACCHINI, E. DI LEONARDO E A. CAPONE)
- CANTI E MUSICHE (ALLIEVI DELLE CLASSI 3 A/B/I, DIRETTI DALLA PROF.SSA F. PETRINI)
- FOTO E DIARIO DI VIAGGIO (LE CLASSI 3 A/B/D/F/I)
- LETTURE AFORISMI E TESTIMONIANZE (LIBERNAUTI DELLA LUIG)
- IL BRANO "IL FERROVIERE" (CANTAUTORE A. MARCHETTI)
- MOSTRA FOTOGRAFICA DI EMILIO D'ITRI "I CAMPI DEL DOLORE" - DAL 7 AL 10 MAGGIO PRESSO I LOCALI DELLA SCUOLA

A scuola di sport

Il panorama sportivo tiburtino, quest'anno si è arricchito della presenza di atleti provenienti dai vari istituti scolastici e licei della nostra città, evidenziando l'importanza che hanno i *Campionati Studenteschi* e i *Giochi della Gioventù*, fulcro e fondamenta dello sport giovanile per la conoscenza e l'avviamento alla pratica sportiva.

Infatti, anche se molti ragazzi hanno già un bagaglio di esperienza sportiva agonistica, perché provenienti da società o associazioni sportive, altri si avvicinano per la prima volta all'attività agonistica attraverso la partecipazione ai tornei e gare scolastiche.

Menzionare le gesta di questi ragazzi è un obbligo nei loro confronti poiché l'entusiasmo, il sacrificio e la perseveranza con cui si applicano nelle varie discipline sportive è stato poi coronato dal successo, conseguendo brillanti risultati.

L'ITIS «Volta» di Tivoli, quest'anno ha l'onore di annoverare tra le proprie fila, i vincitori di varie gare e tornei; nella *Pallavolo*, cat. Juniores, la squadra composta da Silvestri, D'Elia, Tocciotti, Sgrulletta, Ortenzi, Trombetta, Chicca, Starace e Marcus, si è aggiudicata il torneo cittadino con una splendida prestazione, contro i pur bravi avversari del Liceo Scientifico «Spallanzani» e dell'ITCG «Fermi», mostrando di saper giocare un'ottima pallavolo. La squadra della cat. Allievi, composta da D'Ulizia, Turani, Giuffrida, Fabrizi, Natale, Zazza, Cerroni e Paolacci, se pur arrivata in finale, ha invece dovuto poi cedere di fronte alla netta superiorità delle squadre del Liceo Classico e del Liceo Scientifico, rimandando al prossimo anno la sfida per il primo posto.

Nel *Torneo di Calcio a 5*, la squadra del «Volta» per la cat. Allievi, composta da Fazio F., Iannilli, Marasco,



1° classificato alla finale regionale
5 km di Marcia

Mouren, Fadel, Di Marco, Tozzi e Moscatelli, ha dominato tutti gli incontri meritando la vittoria in finale del torneo contro il Liceo «Spallanzani», mentre i ragazzi della cat. Juniores composta da Benedetto, Cortellessa, Colantoni, Ronci, Sgrulletta, Santarelli, Zarelli e Casaluci, hanno dovuto accettare di buon grado il secondo posto, di fronte alla superiorità della squadra del «Fermi».

Per l'*Aletica Leggera* una speciale menzione va a due alunni dell'ITTS «Volta» che, superando senza difficoltà le fasi eliminatorie e poi la finale provinciale, hanno disputato un'ottima gara nella finale regionale tenutasi martedì 28 maggio nella città di Viterbo. Pantera Giuseppe 1° classificato nella 5 km di Marcia e Dascalul Jonut 3°



Pantera e Dascalul con il docente



3° classificato alla finale regionale
1.000 m

classificato nella *gara dei 1.000 m*, hanno con il loro risultato coronato l'anno sportivo dell'ITTS «Volta», meritando le congratulazioni dei compagni, dei docenti e del Dirigente Scolastico.

prof. Mimmo Frattini



Squadra 1ª classificata Calcio a 5



Squadra 1ª classificata Pallavolo

Istituto Comprensivo Tivoli III - Villa Adriana

Progetto "Viva l'Italia"



Eccoli di nuovo sulla scena, i bambini della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. Tivoli III - plesso «C. Collodi». Hanno realizzato, in quest'anno scolastico, il progetto "Viva l'Italia", da Bolzano a Cefalù, portato sul palcoscenico il 30 maggio 2013, presso il Teatro Giuseppetti e incentrato su un percorso teatrale, motorio e di lingua inglese.

Il progetto è stato pensato per avviare i piccoli alla conoscenza di questo bellissimo paese, in modo giocoso e adatto alle loro capacità.

In questo attuale momento storico, globalizzato e globalizzante, si è ritenuto opportuno guidare i bambini a riappropriarsi di un'identità culturale che purtroppo va sbiadendosi nel corso del tempo e che non è assolutamente giusto perdere, perché non si può vivere senza passato e dal passa-

to che ci si proietta nel presente e futuro. Per i numerosi bambini stranieri che si trovano in Italia, l'obiettivo è stato quello di far conoscere il tessuto culturale del paese nel quale le loro famiglie hanno scelto di vivere e che certamente occupa un posto molto importante nel proprio cuore. È stata posta l'attenzione su alcune tra le regioni del nostro Paese, immaginando un ipotetico viaggio da nord a sud, per affermare con convinzione ed entusiasmo "Viva l'Italia" da Bolzano a Cefalù, perché, nonostante tutto, c'è ancora molto per levare in alto questo grido che infonda nel cuore delle nuove generazioni, un amore profondo per questo straordinario Paese.

Lo spettacolo, pervaso di gioia, colore, allegria e coinvolgimento, ha riscosso un notevole successo da parte

di tutti i presenti che hanno apprezzato i vari momenti delle esibizioni e ammirato la bravura dei piccoli artisti alle prese con repertori non sempre facili.

Apprezzata, come sempre, l'esibizione canora delle mamme, quest'anno coadiuvate da un simpatico nonno, a suggello della collaborazione che le famiglie non hanno fatto mai mancare alla scuola e che è indispensabile per la riuscita di tutte le iniziative.

Comunque l'impegno e il profondo lavoro svolto innanzitutto dai bravissimi bambini, dai docenti, dai collaboratori, dalle famiglie, dalla segreteria e sostenuto dal D.S. dott.ssa Anna Proietti Panatta, è stato premiato dal plauso dei presenti e ha riempito d'orgoglio la scuola «C. Collodi».

La referente A. Cellanetti

AAA - Compagno di scuola cercasi

Stiamo cercando un compagno di classe, indicato dalla freccia rossa. Si chiama PINO o GIUSEPPE NARDI, classe di nascita 1952. Chi ha notizie può telefonare al numero 3343932655. Grazie.



Prima Comunione



Il 9 giugno 2013
**GIAN MARCO
DE ANGELIS**

ha ricevuto per la prima volta Gesù Eucarestia. Don Benedetto, i genitori, la sorellina Gaia, i nonni, gli zii e i cugini gli sono stati vicini nel giorno che segna in maniera inequivocabile il suo cammino cristiano. Auguri, tesoro!

Laurea



**VALENTINA
BERNARDINI**

si è laureata in INFERMIERISTICA il 12 marzo 2013, presso l'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di Medicina e Chirurgia, discutendo la tesi "Neoinfermieri, qualità della vita professionale e rischio di burnout: uno studio esplorativo". Relatori dott. Giorgio De Dominicis e dott.ssa Maria Fabiani.

Alla neolaureata giungano le congratulazioni di mamma Rosa, papà Ludovico e del fratello Marco, nonché gli auguri per il buon proseguimento degli studi.

Compleanno



AURORA PAOLACCI

Un magnifico 4° compleanno quello di AURORA! Il 24 giugno 2013 la nostra stella tra le stelle, come lei stessa ha cantato in una recita all'asilo, festeggerà il suo compleanno. AURORA, sei una bambina deliziosa, dolcissima, molto vivace e intelligente. Ci meravigli ogni giorno per tutto ciò che, molto semplicemente, impari e condividi con noi, colorando la nostra vita di brillanti e magnifiche tonalità. Il tuo sorriso furbetto, le tue faccine birichine e o sguardo curioso sono le tue caratteristiche che noi tanto amiamo. Tutti stretti intorno a te ti auguriamo un felicissimo compleanno e che la tua vita possa aprirsi sempre a meravigliose sorprese. Auguri! Con immenso amore papà Fabio, mamma Eleonora, i nonni, gli zii, i cuginetti Edoardo e Francesco e la piccola Eva e le bisnonne.

Culla



Ehi, ciao! Sono
NICOLE DE LORENZIS
una vera *diva*! Perché da quando sono nata ho rubato i cuori di papà Gabriele, di mamma Daniela, dei nonni, degli zii, dei cugini ... Un bacione al mio cuginetto Christian!

1ª Comunione e Nozze d'Argento



FABIO MASSIMO CERCI

l'11 maggio 2013, presso il Villaggio Don Bosco ha ricevuto la sua Prima Comunione, accompagnato da papà MANLIO e mamma PATRIZIA che hanno rinnovato le promesse di matrimonio dopo 25 anni. Tanti auguri da Carlotta e dai nonni.

Nozze d'argento

... "Oggi facemo 25 anni de matrimogno, che de 'sti tempi è propriu 'n raru eventu perché tra sparasse, spartisse e arespusasse so propriu pochi quilli a coronà 'ssu sognu" ... "Ci presentemo ecco de bonora un po' più bianchi e più arencoghghioniti ma colla stessa presunziò de volesse be' mone come allora" ...

**MAURO MASCHIETTI
e VIVIANA DI DOMENICANTONIO**



hanno rinnovato la promessa di matrimonio davanti al Signore, il 29 maggio 2013, nella chiesa di San Silvestro, dove pronunciarono il loro primo "Sì".

Dai figli Damiano e Sarita l'augurio di continuare ancora insieme per traguardi sempre più ambiziosi.

Dalle pagine del *Notiziario Tiburtino* giungano alla simpaticissima coppia, ormai collaudata e temprata dal primo tagliando venticinquennale, gli auguri più cari e sinceri perché nei tanti anni che trascorreranno ancora insieme mantengano la freschezza, la gioiosità e la spontanea bontà che li contraddistinguono.

Con grande affetto: *buon anniversario di nozze!*



50 anni insieme



**CARLO
ed EGILDE DE SANTIS**

Auguri per ogni sorriso che vi farà star bene, per ogni sogno che insieme concretizzerete, per ogni speranza che vi scaldierà il cuore. Gli anni passano, ma voi dimostrate senza dubbio quelli migliori. La luce che abita in voi continuerà a illuminarci il cammino. Grazie!

I figli, il genero, la nuora e i nipoti

Kenyu-Kai Italia

Lo stage, tutto per loro!

Sono arrivato presto al dojo per preparare l'articolo da mandare al *Notiziario Tiburtino*. Ho acceso il computer e mentre pensavo a cosa scrivere per descrivere e commentare lo stage di Falvaterra (7-9 giugno) dedicato esclusivamente a bambini e ragazzi della Kenyu Kai... mi sono illuminato. Sono andato nella sezione *guestbook* del nostro sito (www.kenyukaiitalia.it) ed ecco l'articolo pronto!

Scrivo Leila: «Questo stage è stato molto intenso, tre giorni solo per il karate ... gli allenamenti sono stati faticosi ma la fatica ci spinge ad amare sempre di più il karate ... Grazie Maestri».

Raffaele: «Lo stage è stato molto faticoso. Questi tre giorni sono stati veramente belli sia per l'esame che ho fatto, per gli allenamenti, la gara e la corsa. In particolare la gara è stata bella perché non me lo aspettavo di arrivare 5° sapendo che nella mia categoria c'erano persone come Andreas, Michele, Siria, Silvia, Valerio, Alessia, Marina ecc., che sono molto bravi a kata e quindi per me è stata veramente una soddisfazione stare sia nella finale a otto, che tra i primi cinque. Penso che questo stage mi abbia trasmesso molta forza e sempre più amore verso il karate. Dopo questa ennesima esperienza voglio continuare a migliorare di giorno in giorno. Grazie Maestri».

Marina: «Questo stage è stato faticoso! Anzi faticosissimo, ma a volte la fatica porta soddisfazione, come ha lasciato a me con questi tre giorni intensi di sudore e voglia di fare! Un grazie speciale va ai Maestri Claudio e Sabrina».



Lesame



Orgogliosamente Kenyu Ryu

Sara: «Tre giorni di duro e intenso allenamento. Sono molto contenta di aver partecipato a un altro stage per poter dare il meglio di me però questo è stato possibile grazie ai miei Maestri».

Alessia: «Svegliarsi alle sei ... alzarsi per un allenamento speciale: tu, i maestri, i tuoi compagni, è stata una emozione fortissima; grazie Maestri, per farmi vivere ogni anno emozioni sempre diverse».

Melissa: «Cari maestri, io con lo stage, essendo la prima volta, mi sono trovata molto bene: la gara mi è piaciuta molto, l'esame anche ... insomma mi sono trovata molto bene con tutto. E comunque, grazie Maestri, per le cose che ci insegnate e organizzate ... Ciao Maestri».

Michele: «Come sempre una esperienza fantastica, ringrazio tutti quanti, ma specialmente i miei Maestri».

Siria: «È stato uno stage molto intenso, interessante, che mi ha dato tan-

te soddisfazioni! Come al solito sono stata benissimo con tutti i miei compagni! Ringrazio per tutto quanto papà e Sabrina»

Silvia: «Dedico queste parole che ho letto sul karate, che secondo me riassumono tutto su questi giorni passati insieme ... "Sai perché il karate è meraviglioso? Perché funziona al contrario della Vita. Nella Vita piangi, se fai karate puoi solo sorridere. Nella Vita sei pensieroso, se fai karate non pensi a nulla. Nella Vita litighi, se fai karate sei amico anche del tuo karategi. Nella Vita ti scoraggi, se fai karate acquisti il coraggio. Nella Vita sei triste, se fai karate vivi con il sorriso" ... Grazie Maestri».

Che dire? Fieri e orgogliosi della nostra Scuola continueremo a dedicarci con passione ai nostri ragazzi con la speranza che il loro amore per il Karate diventi sempre più grande.

Claudio Chicarella

Stage Bambini e Ragazzi 2013



Marciare in Azzurro

Riflessioni a caldo di chi corre con le gambe e ... col cuore



Ecco una bella foto di gruppo della società «Fiamme Gialle G. Simoni», atleti delle categorie Esordienti m/f 10-11 anni e Ragazzi/e 12-13 anni, giovani marciatori in maglia arancione protagonisti di una delle tante gare di marcia con il motto “Km per marciare in azzurro” ... dirige la “banda” Orazio Romanzi.

Questi i loro pensieri:

Colleferro ci ha regalato una mattinata di emozioni e di risultati associati a tanto divertimento.

(Edoardo CAROSI)

La gara di Domenica è stata un po' dura ma comunque sono arrivato primo, anche perché mi sono allenato duramente.

(Francesco ROMANZI)

È stata la mia più bella gara perché sono arrivata nona e ho superato le compagne: sono felicissima.

(Carlotta BERNARDINI)

Colleferro ci ha regalato una giornata fantastica che rimarrà impressa nei nostri cuori.

(Federica MASTRANTONIO)

La gara è stata bellissima! Non solo è stata avvincente, ma dopo che hanno proclamato il taglio del percorso è stato ancora più emozionante. Però il poco rettilineo per lo scatto finale ha svantaggiato tutti, FIAMME GIALLE e non.

(Francesco FANTOZZI)

La gara più bella a cui ho partecipato, ma anche la più difficile.

(Giovanna ORTOLANI)

Colleferro ci ha regalato un raggio di sole che ci carica per la gara di marcia; che fatica ragazzi!

(Daniela PAGNANELLI)

Questa gara mi è piaciuta molto anche se è stata faticosa, mi è piaciuto anche il lavoro di squadra quando tutti ci sostenevamo l'uno all'altro.

(Emanuela MAURA)

1 Km impegnativo e faticoso. È stata la mia prima gara con le Fiamme Gialle. Mi sono divertito; non credevo di ottenere questo ottimo risultato non sono arrivato primo ma nemmeno ultimo.

(Eduardo BUFI)

2 km faticosi e impegnativi, ma nessuno ha mai detto che le gare sono una passeggiata.

(Camilla GRACIOTTI)

Questi sono stati i due km meno faticosi che abbia mai percorso.

(Silvia RICCI)



Corsa e Solidarietà

Cari Amici *Podisti Solidali* per questa edizione del *Notiziario Tiburtino* abbiamo pensato di farvi rivivere la gara clou del mese, ovvero la **Maratonina di Villa Adriana**, attraverso un semplice racconto e le foto dei tanti *Orange* tiburtini che vi hanno partecipato e che hanno ottenuto un meritissimo 1° posto nella speciale classifica per società e tantissimi premi di categoria, un omaggio alla bellissima Villa Adriana, ai loro organizzatori, ai tanti atleti che vi hanno partecipato e ai tantissimi *Podisti Solidali Orange* che l'hanno onorata con la loro presenza, ben 110 all'arrivo! In breve le altre affermazioni della *Podistica* nel mese, 1° **Maggio in corsa** 1° posto e 54 atleti *Orange* all'arrivo, **Corri al Campus** 121 atleti per meritissimo 4° posto, **Race for the Cure** la gara dedicata alla lotta contro i tumori al seno con 241 *Orange*, un 2° posto in entrambe le gare competitiva e non competitiva con una raccolta fondi di ben € 26.000,00.

Ma torniamo all'argomento principale, almeno per noi, del mese appena trascorso, con un breve resoconto di Marco Forrest Taddei.

Giuseppe Coccia

La Legione "Orange" conquista Villa Adriana!

La Villa Adriana di Tivoli fu costruita a partire dal 117 d.C. dall'imperatore Adriano come sua residenza imperiale lontana da Roma, ed è la più importante e complessa Villa a noi rimasta dell'antichità romana, essendo vasta come e più di Pompei (almeno 80 ettari). E chi ha corso oggi ha capito che ad Adriano piacevano i saliscendi. Chissà se quando ha fatto costruire la sua villa imperiale ha pensato di renderla un impegnativo percorso podistico, reso ancora più affascinante dalle pozzanghere e da tratti impervi e sconnessi. È noto che

Tivoli è il "Gotha" della *Podistica Solidarietà*. È così come nella città in Turingia era sede dell'almanacco genealogico delle case regnanti e delle più importanti famiglie aristocratiche d'Europa, a Tivoli e dintorni risiede "concentrata" l'élite orgoglio di tutti noi *Orange*, Top che ci fanno ben figurare in tutte le manifestazioni, specialmente le staffette che anche grazie a loro ci hanno visto trionfare ininterrottamente per un intero anno. Ma per esaltare le gesta dei "tiburtini" è già attivo da lustri il famoso *Notiziario Tiburtino*. La **Maratonina di Villa Adriana** è una passeggiata nella storia. Correre nella villa forse crea un disagio al passo, impegna non poco percorrere salite sterrate e a volte impegna ancor più correre su discese sdruciolevoli ... ma passare attraverso le mura, e ripercorrere quei luoghi dove Pirro Ligorio scavò alla ricerca di statue e marmi con cui decorare la Villa d'Este, riconcilia con le fatiche profuse. Pirro Ligorio ha lasciato tre preziosi Codici nei quali racconta delle sue esplorazioni e descrive le sue scoperte, inframezzandole con leggende e 'quadri di vita' degli antichi romani. I Codici ligoriani divennero una delle letture più ricercate dei grandi Mecenati del Rinascimento, e contribuirono non poco a diffondere la fama della Villa di Adriano a Tivoli e della sua bellezza, e le leggende

sui suoi tesori inestimabili. Per quanto riguarda la competizione, i nostri *Orange* hanno fatto man bassa di premi assoluti e di categoria, ma il premio più importante e più gradito a noi che siamo anche "solidali" oltre che "podisti" è la vittoria di squadra che ci ha permesso di arricchire le casse dedicate alla solidarietà di ben € 500,00! Di rilievo i piazzamenti assoluti di Andrea Rossi che è tornato a correre a livelli di eccellenza, arrivando 8° assoluto. La conferma di Andrea Mancini (evidentemente il nome "Andrea" è una garanzia di qualità) che è giunto 9°. Poi Giorgio Bizzarri, novello triatleta, si è classificato 12° e il "fenomenale" Checco de Luca 13° assoluto e 2° di categoria, dimostrando che per lui il piazzamento è assicurato. Ben tornato a Daniele Pegorer a competere a grandi livelli 17° assoluto e 2° di categoria! Possiamo quindi vantare ben 5 maglie *Orange* tra i primi 18 posti assoluti! Per quanto riguarda le donne, Paola Patta raggiunge il podio, al 3° posto assoluto. Quando corre Paola c'è sempre un premio ambizioso da fotografare! Grandissime prestazioni per Mariangela Valletta 1ª di cat., Silvestro Costantini 10°, Marziale Feudale 8°, Angelo Segatori 7°, Similda Mosti 6ª, Rossella Magini 5ª, Maria Luisa Marcotulli 9ª. Presenti alla gara anche Cristiano Giovannangeli, Alessandro Pascucci, Ste-



Gli Orange alla Maratonina di Villa Adriana



Giuseppe Tirelli
Race for the Cure



Premiazione
della Race for the Cure



Gli Orange alla Race for the Cure e qui sotto al Corri al Campus



Premiazione della Race for the Cure





Maria Cristina Mastrangelo
Maratonina
di Villa Adriana



Joan Mosneagu
Maratonina
di Villa Adriana



Marziale Feudale
Maratonina
di Villa Adriana



Cristiano Giovannangeli
Maratonina
di Villa Adriana



Alfredo Sarrantonio
Maratonina
di Villa Adriana



Andrea Mancini
Maratonina
di Villa Adriana



Francesco Paro
Maratonina
di Villa Adriana



Luigi Valeri
Maratonina
di Villa Adriana



Enrico Carletti
Maratonina
di Villa Adriana



Rossella Magini
Maratonina
di Villa Adriana



Mariangela Valletta
Maratonina
di Villa Adriana



Alberto Cuccurru
Maratonina
di Villa Adriana



Marco Passini
Maratonina
di Villa Adriana



Maria Cristina Mastrangeli
Maratonina
di Villa Adriana



Maria Luisa Marcotulli
Maratonina
di Villa Adriana



Giovanni Marano
Maratonina
di Villa Adriana



Federico Ricci
Maratonina
di Villa Adriana



Alessandro Micarelli Junior
Maratonina
di Villa Adriana



Fabrizio Tani e Stefano Zarelli
Maratonina di Villa Adriana



Luigi Fianchini e Stefano Larini
Maratonina di Villa Adriana



Fabrizio Renzi
Maratonina
di Villa Adriana



Fabio Micarelli
Maratonina
di Villa Adriana

fano Zarelli, Fabrizio Tani, Alberto Cuccurru, Francesco Trebbi, Michele Vaselli, Gianluigi Ricupito, Alessandro Micarelli, Luigi Valeri, Giovanni Marano, Fabio Micarelli, Alfredo Sarrantonio, Stefano Pascucci, Maurizio Ragozzino, Stefano Larini e Luigi Fianchini, Joan Mosneagu, Federico Ricci, Similda Mosti, Marco Passini, Enrico Carletti, Rossella Magini, Andrea Covino, Maria Cristina Mastrangelo, Francesco Paro, Giovanni Golvelli e Fabrizio Renzi. E ora - nella pagina a fianco - le foto, tante, qualcuno non siamo riusciti a immortalare e ce ne dispiace e chiediamo scusa, ma credetemi, è difficile trovare un fotografo quando tutti vogliono correre.

Al prossimo numero di questo splendido mensile di informazione a 360 gradi della nostra cittadina.

Giuseppe Coccia

Altre notizie e foto su
www.podisticasolidarieta.it
per scrivere
podistica.solidarieta@virgilio.it
per info 3382716443

Premiati alla Maratonina di Villa Adriana



Angelo Segatori



Silvestro Costantini



Andrea Rossi e Andrea Mancini



Mariangela Valletta



Paola Patta



Similda Mosti



Checco De Luca

Club Sportivo Tivoli
Centro CONI di Avviamento allo Sport

Torneo Internazionale de L'Aquila "Augusto Desideri"

Come ogni anno il *Club Sportivo Tivoli* ha partecipato al bellissimo Torneo di Judo organizzato dalla Scuola Sottufficiali della guardia di Finanza de L'Aquila in memoria del Brigadiere Augusto Desideri. Come ogni anno poi anche in questa edizione un nostro atleta è salito sul podio della premiazione. Martina Meucci si è infatti classificata al 3° posto della Categoria "Cadetti" dopo una brillante prestazione che le ha consentito di vincere due incontri con il massimo del punteggio. Buone anche le prestazioni degli altri atleti del *Club Sportivo Tivoli* con i 5¹ posti di Damiano Meucci, di Adriana Bel Arbi e Felipe Lippi Giosi. A proposito di Felipe c'è da dire che il nostro atleta in vista degli esami di maturità, che dovrà a breve sostenere, sta preparando una tesi sul Judo nei vari suoi aspetti e di cui daremo ampio spazio nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino*.



Martina sul podio



Martina in azione



Felipe prima della gara



Gli atleti in riscaldamento prima della gara

L'Oro di Scampia

Come già scritto nel numero di Dicembre 2012 di questa rivista, ho incontrato Gianni Maddaloni a Terni durante le finali dei *Campionati Italiani di Judo* organizzati dall'Ente di promozione Sportiva CSEN. Gianni si era recato a Terni per seguire insieme al figlio Pino, vincitore di una bellissima medaglia d'oro conquistata durante le Olimpiadi di Sidney del 2000, alcuni atleti della palestra di Judo di Scampia da loro diretta tra mille difficoltà. La palestra negli anni scorsi ha rischiato di chiudere per mancanza di fondi, ma oggi è divenuta una struttura aperta gratuitamente a tutti i giovani ed è anche dedicata al recupero dei minorenni del carcere di Nisida e ai diversamente abili. Nella palestra si insegna inoltre anche a combattere il bullismo e si allenano anche i neo-agenti della Polizia Municipale. Gianni ha scritto un libro intitolato "*La mia vita sportiva*" nel quale racconta le vittorie, le sconfitte e i momenti vissuti con i suoi ragazzi in un quartiere, quale è quello di Scampia, martoriato dalla camorra.

Io nutro una grandissima stima per lui e per suo figlio Pino del quale ho un ricordo di tanti anni fa quando, in un torneo organizzato nelle Marche preferì cimentarsi nella categoria *Senior*, nonostante lui appartenesse alla categoria *Junior* e nella quale si sarebbe sicuramente affermato, per potersi confrontare con alcuni atleti giapponesi guidati allora dal grandissimo e imbattuto campione nipponico, Yasuhiro Yamashita. Già da allora capii che quel giovane atleta napoletano avrebbe avuto un grande futuro agonistico poiché egli non pensava alla medaglietta che avrebbe sicuramente vinto nella sua categoria *Junior*, ma il suo obiettivo era quello di crescere misurandosi con judoka di livello internazionale. In questi giorni ho poi saputo che la storia di suo padre Gianni verrà raccontata in una fiction dal titolo "*L'Oro di Scampia*" che uscirà in autun-



Il M° Andreoli con Gianni Maddaloni a Terni



Il manifesto del film "L'Oro di Scampia"

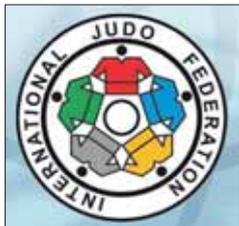
no sulla RAI, dove l'attore Beppe Fiorello interpreterà il Maestro Gianni. Le scene, interpretate anche da numerosi altri judoka napoletani, saranno girate nella Scampia di Gomorra, nella Scampia delle vele e nella Scampia quindi del Maestro Gianni Maddaloni. Questo sarà quindi un ulteriore modo per far conoscere a i nobili valori del Judo che non è soltanto uno sport ma è soprattutto una scuola di vita.

Judo Internazionale

Marius Vizer (Presidente dell'International Judo Federation) è stato eletto Presidente dell'Organizzazione sportiva *SportAccord*, l'associazione mondiale che riunisce tutte le Federazioni Sportive Internazionali, Olimpiche e non Olimpiche. Vizer ha avuto il supporto dei membri del Comitato Esecutivo dell'IJF, la Federazione Internazionale di Judo, e di altri Presidenti di Federazioni internazionali e ha superato Bernard Lapasset (presidente dell'International Rugby Board) con 52 voti contro 37. La decisione è stata ratificata il 29 maggio dalla Commissione Esecutiva del Comitato Olimpico Internazionale riunitasi a San Pietroburgo, collateralmente alla Convention di *SportAccord*. È stato questo un meritato riconoscimento ottenuto anche grazie alla grande popolarità che il Judo ha a livello internazionale. Alle ultime Olimpiadi di Londra 2012 infatti il Judo è stato il terzo sport per numero di nazioni partecipanti con atleti provenienti da ben 137 nazioni e 20 di queste hanno anche scelto atleti di Judo come loro portabandiera nella cerimonia delle sfilate iniziali e finali.



Marius Vizer presidente dell'International Judo Federation



Il logo dell'International Judo Federation

Esame di Aikido

Marco Gentili e Andrea D'Amario sabato 8 giugno 2013, hanno sostenuto presso lo *Shimabara Dojo* di Palestrina con il M° Fabio Mongardini (VI Dan Aikikai d'Italia) l'esame, brillantemente superato, per il conseguimento del grado di II Dan.

Vanno quindi ad Andrea e Marco i complimenti di tutto il *Club Sportivo Tivoli*.



Andrea e Marco felici dopo l'esame



Andrea in allenamento sotto la guida del M° Saputo

Campionato Italiano CSEN Ginnastica Artistica

Si sono svolte a San Benedetto del Tronto le finali dei *Campionati Italiani CSEN di Ginnastica Artistica*, gara a cui si erano qualificate le nostre atlete della Categoria Junior. È stata una competizione molto dura e di ottimo livello a cui hanno partecipato atlete provenienti da tutta Italia. Le nostre ragazze si sono ben comportate attraverso una prova eccellente che però non ha consentito loro di salire sul podio. Tuttavia la loro bravissima insegnante, Natascia Marcotulli, è stata soddisfatta poiché le nostre atlete sono molto giovani e hanno quindi, visto il loro livello attuale, davanti un ottimo futuro agonistico in questa disciplina veramente completa e affascinante.

Prossimamente, inoltre, si svolgerà presso il Palazzetto dello Sport di Villanova di Guidonia il consueto saggio di fine anno delle atlete del *Club Sportivo Tivoli* insieme alle ragazze della palestra *Dynamica* di Villa Adriana. Sono certo che, come del resto ogni anno, le atlete daranno un ottimo sfoggio della loro bravura.



La tensione sul volto delle ragazze prima della gara



Esercizio a corpo libero



Esercizio sulla trave valutato dalla giuria



Aikido

La parola AI-KI-DO significa: *Via dell'armonia dell'energia universale*. Il primo ideogramma "AI" viene tradotto anche come amore universale. Ed è così che lo intendeva in fondatore Morihei Ueshiba, conosciuto anche come O-Sensei (grande maestro). La rivoluzione che ha comportato la comparsa dell'Aikido in un mondo tradizionale e chiuso come quello delle arti del budo in Giappone, è stata deflagrante. Nessuno riusciva a battere questo signore, oramai molto avanti negli anni, che sorridendo e respirando tranquillamente, atterrava gli avversari senza neanche toccarli: era la dimostrazione che l'Amore e la ricerca dell'Armonia potevano vincere su tutto. Giungere a questi risultati, però, comporta un lungo allenamento e un grande cambiamento interiore. Ma la meta è straordinaria e vale ogni minuto di fatica vera sul tatami. L'Aikido anche solo da un punto di vista tecnico, ove praticato con precisione rigorosa, è uno straordinario metodo di integrazione psico-fisica. Lentamente si realizza l'unione di corpo e spirito, di esterno e interno, di morbidezza ed elasticità, di energia e forza. Su questa base è evidente che non è possibile parlare di uno sport nel senso comune di questa parola. La competizione insita nell'esperienza sportiva (e nella pratica di altre discipline, quali il Judo e il Karate, anch'esse nate dalla tradizione del budo giapponese) qui avviene solo contro i propri fantasmi e le proprie paure, e il premio non è una medaglia ma la libertà. Creare uomini che lavorino per il bene dell'universo, ecco lo scopo che il fondatore attribuiva al suo Aikido. Il metodo di autodifesa che si trae dalle tecniche di Aikido è uno dei più efficaci che esistano ma per esserlo veramente bisogna conoscerlo a fondo. Non ci si può illudere che sia possibile controllare un avversario veramente intenzionato a farci del male, con un anno o due di "corso". Il "corso" dura tutta una vita! Anche se la difesa personale si impara molto prima, ovviamente, essendo solo una piccola parte dell'esperienza ricchissima che è l'Aikido. «L'Aikido è medicina per un mondo malato» soleva dire il fondatore. L'Aikido pulisce e rende lucente la parte migliore di noi nella continua integrazione con l'altro, a tutti i livelli. Esso viene dalle profondità della più pura tradizione marziale come *Arte della Pace* (titolo di un libro di M. Ueshiba).

Alessandra Mattei

Le attività della *Tivoli Marathon*

Un mese di grandi successi

Cari amici della *Tivoli Marathon* il mese di maggio è stato ricco di appuntamenti per i nostri atleti.

Come non cominciare con una gara alla 1ª edizione davvero divertente per atleti e non, 1° maggio a Magicland. Sono 8 gli atleti che partecipano alla competizione sostenuti da compagni di squadra e altri accompagnatori. Vincono le rispettive categorie Galli Fabiola e Paglioni Marco, 2° posto per Galli Franco e Speranza Tamara, 4° posto per Speranza Katia e 5° posto per Morici Marco e Rencricca Marco. Peccato per la nostra atleta Sette Flavia che perde la 2ª posizione assoluta, per un errore di percorso dovuto ad una mancata presenza dello staff organizzativo. Non sbaglia però Sette Flavia (vincendo la propria categoria) il 5 maggio, alla **Maratonina di Primavera** gara di 8 km davvero molto impegnativa dove vinciamo anche il premio di quantità con 38 atleti arrivati. Ottime le prestazioni di Osimani Danilo 2° assoluto e Di Gregorio Roberto 3° assoluto. 1° di categoria anche per Ricci Maurizio, 2° di categoria per Cavallari Fabiana e 4ª posizione per Lagamba Carmela e Galli Fabiola. Il 12 maggio si corre al **Campus** gara di 10 km tra le più importanti a livello regionale. Tra gli 11 atleti che vi partecipano in evidenza Ricci Maurizio 1° di categoria Micarelli Alessandro 4° di categoria e il nostro Mancini Roberto ottiene il suo primato personale! La numerosa presenza degli atleti della *TM* si riversa il 19 maggio a Guidonia, gara organizzata per raccogliere fondi destinati alla Croce Rossa. Ben 39 sono gli atleti presenti alla manifestazione, 5ª posizione assoluta per Ricci Maurizio e 6ª posizione per Spanu Costantino, tra le donne c'è la 2ª posizione di Cavallari Fabiana. Lo stesso giorno altri 11 atleti corrono a un'altra gara di beneficenza la **Race for the Cure**, 5 km per aiutare la ricerca contro il cancro al seno. Si distinguono Rencricca Marco 17'50", Martella Massimo 18'50" seguiti dal sorprendente Gianni Alessandro che all'esordio ottiene uno strepitoso 21'35", poi Pasquali Mariano 22'25" e ancora Ballini Massimo 23'47", Galli Franco 24'27" e Scardamaglia Bruno 26'55". Finalmente dopo mesi di stop dovuti a un infortunio torna sulle strade più grintosa che mai Bravetti Annalaura piazzando subito un 20'52", seguita da Lagamba Carmela con 23'00", Lucarelli Moira 23'56" e Galli Fabiola 23'57". L'ultima gara del mese è il 26 a Villa Adriana dove con ben 40 atleti, otteniamo il 3° posto nella classifica di quantità. 4ª posizione assoluta, 1° di categoria e 1° tiburtino a tagliare il traguardo il nostro fantastico atleta Osimani Danilo, seguito a breve distanza dall'altrettanto



Maratonina di Primavera



Fabiola, Mariano e Piero

straordinario Di Gregorio Roberto. Vanno menzionati anche Ricci Maurizio 2° di categoria, Sette Flavia 3° di categoria, Cavallari Fabiana 4ª.

Si conclude così il mese di maggio, mese pieno di soddisfazioni e di grandi risultati che otteniamo grazie a tutti i nostri atleti.

Marco Rencricca

Ogni storia ha il suo eroe

La TM corre con la solidarietà

Ogni storia ha un suo eroe. Ogni eroe ha il suo nome. Ma se il nome fosse un colore ogni storia sarebbe più audace. Ed è il Blu il nome di questa storia. Il Blu della *Tivoli Marathon* che domenica 19 maggio ha invaso e colorato la piazza di Guidonia e la sua alberata via Roma. È quel Blu che ha insegnato tanta solidarietà possa esserci nello sport. Quanto alcune domeniche diventano "belle domeniche di sport" – come qualcuno afferma l'indomani –, dove non importa null'altro se non esserci perché sono i piccoli gesti che cambiano tutto intorno a noi. "Quello che facciamo è

una goccia nell'oceano, ma senza quella goccia l'oceano sarebbe più piccolo". "La città dell'aria" si è vista scenario del 3° **Trofeo Croce Rossa** gara organizzata dal Comitato locale della Croce Rossa Italiana insieme ai Club Rotary e Rotaract di Guidonia Montecelio nonché con la collaborazione tecnica della *Tivoli Marathon*, la quale ha posto a disposizione degli organizzatori oltre il sostegno indiscusso, anche i disegnatrici della gara: un circuito di 5 km che offriva ai podisti sia di doppiare il circuito stesso svolgendo una gara competitiva di 10 km, sia una gara non-competitiva di 5 km. Ma la coppa più grande, oltre quel-

la riportata a casa dalla nostra Fabiana Cavallari che con un tempo di 43.53 si aggiudica un 2° posto assoluto meritissimo, va alla società e ai suoi 45 atleti presenti. La società premiata come 1ª Società classificata viene sentitamente applaudita per l'alto valore morale e solidale che gli atleti hanno saputo dimostrare con una partecipazione così cospicua in una gara, che sta ancora nascendo, i cui incassi sono stati totalmente devoluti alla Croce Rossa di Guidonia. La Società, risuonano ancora le parole degli organizzatori, si è vista protagonista indiscussa in una gara dove podismo e solidarietà hanno saputo correre insieme. La *Tivoli Marathon* vince ancora!

Valentina Iannilli

Maratonina di Villa Adriana e Corri al Cavaliere

Doppio impegno consecutivo quello occorso agli atleti tiburtini e non solo, legato al nostro territorio. La prima delle due gare è la consueta corsa svoltasi il 26 maggio nella cittadina di **Villa Adriana** che raccoglie molte tematiche in una volta sola. La gara infatti, partendo dal parco giochi di Villa Adriana dove è stata organizzata l'area ritrovo, partenza e arrivo, si è poi snodata per la prima parte lungo le vie cittadine contornate da una sparuta folla, che però pian piano è aumentata sul finire della gara. Il piatto forte è stato servito più o meno dopo il terzo km dove gli atleti hanno avuto il permesso dalla dott.ssa Adembri, direttrice di Villa Adriana, di visitare correndo, gli splendori della monumentale Villa che fu residenza estiva dell'imperatore Adriano, una vera prelibatezza per gli occhi affamati dei tanti podisti giunti sin qui per l'occasione. Appena dopo è iniziata la fase naturalistica grazie alla concessione della famiglia Bulgarini, che ci ha permesso di correre in quella che mi piace definire come la nostra riserva naturale dove aca-cie, ciliegi, noci, scoiattoli e caprette han-



no fatto da spettatori incuriositi. Un grazie particolare va agli organizzatori di questa splendida manifestazione nelle persone di Alessandra Anselmi e Francesco Magini, da poco neo genitori di due splendidi gemelli e copresidenti della neonata "Beati gli ultimi", alla confraternita di Villa Adriana e a tutti coloro che hanno collaborato con fatica alla realizzazione di questa giornata indimenticabile. La seconda e immancabile tappa avvenuta come ogni anno il 2 giugno, è stata la **Corsa del Cavaliere**, svoltasi sempre nell'omonima tenuta bagnata dalle acque dell'Aniene. Il ritrovo è stato organizzato nei piazzali antistanti i vecchi e romantici casali che ancora ospitano i fattori che si prodigano nella coltivazione della terra e nell'allevamento di animali da cortile. La partenza, avvenuta di buon mattino, ha subito evidenziato le caratteristiche della gara, una campestre molto facile e molto veloce, che è stata resa un po' più difficile dalle consistenti precipitazioni dei giorni precedenti che hanno reso il fondo pesante e scivoloso. Gli 8 km abbondanti si sono snodati all'interno di un meraviglioso parco naturale tra greggi di pecore e fieno appena tagliato, ambiente che non ha nulla a che vedere con i fumosi e rumorosi circuiti cittadini a cui siamo abituati ultimamente. Anche in questa gara, numerosa è stata la presenza dei partecipanti, sia della *TM* sia di altre società, bandiere del podismo romano. Vista la numerosa affluenza non stiamo qui a riportare i tempi o i successi ottenuti dai nostri singoli atleti anche perché sminuirebbero quelli avuti da coloro che sono arrivati nelle parti basse della classifica ma che hanno messo in gioco comunque sforzi e sacrifici avuti negli allenamenti settimanali. Ci



Il gruppo *Tivoli Marathon*

preme al contrario sottolineare e far presente, che la vera vittoria in queste, ma anche in altre gare, è proprio la partecipazione, il gruppo, il ritrovarsi insieme per scopi benefici, sociali o semplicemente per incontrare di tanto in tanto vecchi amici. Un grazie particolare questa volta a Mario Carzedda, associato *TM*, che da tanto tempo e con tanta grinta porta avanti questa manifestazione sempre con passione e con successo. Ultimo aspetto comune a entrambe le gare, è stata la gara non competitiva riservata a tutti ma in particolare ai nostri piccoli atleti in erba ai quali è fondamentale infondere valori come lo sport, il gruppo e la solidarietà.

Alla prossima gara... alla prossima avventura!

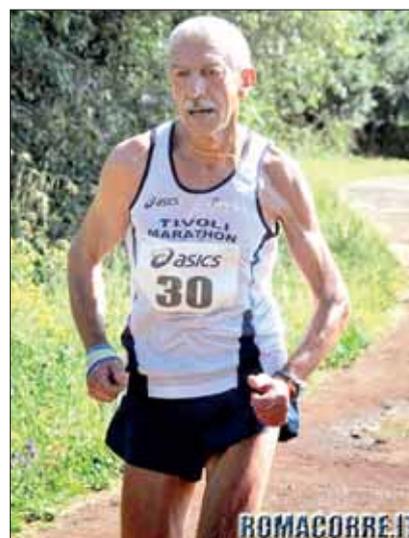
Sandro Spaventa



Corriamo al Cavaliere - Simone Cavaleri



Corriamo al Cavaliere



Corriamo al Cavaliere - Franco Galli

A.S.D. Bushido Tivoli

Uno straordinario Seminario di Arti Marziali

Nella splendida cornice del *Parco Nazionale d'Abruzzo* l'intera 'famiglia' della Shukokai Italia cui appartiene la scuola di *Karate Bushido Tivoli* ha dato vita all'11° stage di arti marziali, consueto appuntamento per gli allievi e maestri della scuola.

Le 7 società sportive affiliate, sotto l'attenta organizzazione del M° Alberto Salvatori, hanno ricevuto gli ottimi insegnamenti degli specialisti intervenuti.

Per la presenza del M° Tsutomu Kamohara (9° dan) Shukokai Union World e del M° Keiko Wakabayashi e per i contenuti da essi riversati ai partecipanti possiamo sicuramente definire questo seminario di arti marziali come evento di alto profilo tecnico e di "advanced skill" e con gli ospiti Cinzia Colaiacono (Responsabile del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato), Giancarlo Bagnulo (Responsabile del Ju Jitsu in Italia) e Maurizio Paradisi (Responsabile della Wado Kai Italia).

Lo studio dei vari aspetti del karate e delle altre arti marziali è stato il filo conduttore del grande numero di ore dedicate alle lezioni.

Divisi per competenze e rango le varie compagini di allievi hanno potuto usufruire dei grandi contributi tecnici rilasciati dagli insegnanti tecnici giapponesi e italiani.

Le oltre 9 ore di allenamenti trascorse tra sabato 1° giugno e domenica 2, sono passate in un baleno tra tecniche, approfondimenti e quanto altro fosse possibile acquisire dalla



grande competenza degli insegnanti.

Ma non è stato solo un evento prettamente marziale ma anche una ulteriore positiva esperienza umana.

I vari gruppi hanno potuto avere l'occasione di familiarizzare ulteriormente, ma grande soddisfazione è stata quella di molti di noi che hanno potuto interagire direttamente con gli "orientali" con ottimi interscambi culturali sia sulla visione dell'arte marziale che sugli aspetti della vita quotidiana.

Questi grandi esperti, notoriamente schivi a complimenti come tutti gli orientali nel campo delle arti marziali, non hanno potuto fare a meno di

esprimere la loro ottima considerazione circa l'intero gruppo dei praticanti partecipanti.

Tutto si è svolto in modo equilibrato, alternando i momenti marziali a quelli sociali in perfetta sincronia con il programma stilato dal M° Alberto, nonostante l'elevato numero di partecipanti (circa 240 persone!).

La domenica pomeriggio, dopo il pranzo conviviale, tutti hanno fatto ritorno a casa consapevoli di aver appreso sicuramente molto su cui poter lavorare nella pratica per l'accrescimento delle proprie conoscenze tecniche.

Un doveroso ringraziamento al





In alto da sinistra: M° Cinzia Colaiacomo, M° Tsutomu Kamohara, M° Alberto Salvatori e in basso la Squadra Nazionale kata Shukokai Italia



Da sinistra: M° Cinzia Colaiacomo, M° Tsutomu Kamohara, M° Alberto Salvatori e l'Arbitro Mondiale WKF Parravani Gianluca



Karate Shito Ryu - Karate Wado Ryu - Ju Jitsu

Maestro per aver messo a disposizione risorse, tempo e competenze affinché lo svolgimento dell'evento fosse al meglio. Credo che non ci sia migliore moneta per essere 'pagati' se non la qualità e la soddisfazione dei partecipanti tutti.

Consapevoli che le attività non finiscono qui i vari insegnanti tecnici della Shukokai stanno lavorando per gli imminenti esami di grado delle cinture inferiori che coinvolgeranno moltissimi allievi durante i mesi di giugno e luglio.

Qualcuno ha sostenuto anche i passaggi di dan (cinture nere) sostenuti davanti a commissione regionale/nazionale CSEN di cui riportiamo con orgoglio i nomi:

- 1° dan FABIO COTTARELLI
- 2° dan ALESSANDRA BERNARDINI, FEDERICO FRATINI, MARA MATTEI, FRANCESCO NOBILIA
- 3° dan GIULIO NONNE.



La Maestra Keiko Wakabayashi

Ancora una volta una intensa stagione marziale e sportiva volge al suo completamento con il consueto entusiasmo di sempre dell'ottima *Scuola Bushido Tivoli*. La certezza di nuovi

programmi e obiettivi ci consentirà di riprendere poi al termine dell'estate con rinnovata voglia di proseguire sulla "via del karate".

Pino Gravina

Naturalmente

Carissimi Amici del *Notiziario Tiburtino*,
eccomi a esporre, in pillole, le attività da noi svolte nel mese di maggio sul nostro territorio.
Comincio con **I Bimbi sul Catillo** dell'8 maggio fino alla 4ª edizione del **Tibur Ecotrail**, gara di corsa in montagna che da quest'anno passa da 18 a 20 km. Il suggestivo ingresso nella Villa d'Este, oltre quello nel Parco di Villa Gregoriana, l'ha resa più dura, ma nel contempo più bella sotto ogni profilo, da quello storico a quello naturalistico. Una edizione inserita, per la prima volta, nel *Natale di Tivoli*.

Serena Latini

Tivoli, 8 maggio 2013

Bimbi sul Catillo

L'idea di **Bimbi sul Catillo** nasce in contemporanea con la 4ª edizione del **Tibur Ecotrail**, un evento nell'evento. Una gita nella *Riserva di Monte Catillo* e la scoperta dei monti tiburtini. Un'occasione unica per insegnare ai posteri le antiche vie d'accesso alla Riserva che si estende fino ai confini del *Parco dei Monti Lucretili*. La sughereta autoctona, ha magistralmente "stregato" i piccoli che, di un bosco vicino casa, non conoscevano l'esistenza.

La giornata caldissima ha baciato i 52 alunni della Scuola dell'Infanzia «Tommaso Neri» di Tivoli Terme i quali, con due scuolabus, sono giunti dinanzi al cancello del Villaggio Don Bosco. Prima di conquistare la sospirata area picnic, il saluto e la benedizione di Don Benedetto.

Tre, due, uno, via! Tutti in fila per due per un bel tratto di salita. All'arrivo, ad accoglierli, i membri del **Tibur Ecotrail** insieme alla animazione della *Bacchetta Magica* di Guidonia. Un ricco ristoro, sacchetto merenda con ricordino, e poi tutti a vedere la sughereta. All'indomani mattina, gli stessi bimbi hanno elaborato dei disegni a tema sulla baby escursione appena conclusasi. Essi sono stati esposti in Piazza Plebiscito durante la manifestazione **Tibur Ecotrail** di domenica 12 maggio 2013. Un ringraziamento particolare ai *Wolf Ranger* di Tivoli, come protezione civile, ai *guardiaparco* della Riserva, alla *Bacchetta Magica* e alla disponibilità e generosità delle maestre.



Lo scuolabus



Le classi al ristoro



Don Benedetto e i piccoli



Zoe e Sofia



"Ruba bandiera"



La maestra Gloria e la sua classe



Wolf Ranger di Tivoli



Foto di gruppo per i Bimbi sul Catillo

Tivoli, 12 maggio 2013

4° Tibur Ecotrail

Record di presenze!

Rigenerato, ampliato, riqualificato e partecipato.

Questi sono gli aggettivi che racchiudono il senso di questa manifestazione giunta al suo 4° anno di età.

Un compleanno festeggiato in allegria a partire dal *Flashmob* organizzato in Piazza Plebiscito da Cristina Sasso e Antonella Favale della «Evolution Club» di Villa Adriana, fino al ristoro/ristorante post gara curato direttamente dai volontari della **Tibur Ecotrail**.

280 gli atleti partecipanti totali che hanno aderito a questa iniziativa fatta di sport, divertimento, storia e gastronomia.

Tivoli e la montagna che non ti aspetti.

La *Riserva di Monte Catillo* offre ai suoi visitatori una natura incontaminata con la sughereta autoctona a dargli il benvenuto al termine del primo tratto di salita del sentiero 330.

Le ville tiburtine con i suoi giochi d'acqua e alberi secolari danno vita a un'emozione unica correndo e percorrendo la storia attraverso i loro giardini, le opere d'arte e il paesaggio.

Tivoli, poi, fulcro della competizione, ha offerto al loro transito gli scorci di un'antica cittadina costruita dai Latini, ancor prima della nascita dell'antica Roma.

Il format 2013, con l'ampliamento di percorso, è risultato molto gradito rendendolo altresì più impegnativo ma di sicuro più affascinante che temibile.

Nell'ideale di creare un evento "cucito addosso agli atleti", l'associazione organizzatrice si è prodigata dando vita a una vera e propria festa dello sport, a dispetto della latitanza delle istituzioni.

Difatti, l'intero sostenimento delle spese sono state a carico della **Tibur Ecotrail**, dai numerosissimi premi alla ristorazione. Lo sponsor tecnico **ASICS**, assieme alla *Didisport* di Guidonia e allo *Sport 4 life* di Pavona, intervenendo, hanno completato il paco gara rendendolo eccellente.

I *Wolf Rangers* di Tivoli, la *Misericordie* di Villa Adriana, l'*AVVIS* di Villalba, la *Cer* di Rieti, i *MASCI* di Anzio e gli *Scout Agesci Villalba1*

sono le associazioni di volontariato coinvolte, i quali hanno fornito assistenza sanitaria, sui percorsi, nonché i ristori ivi dislocati.

La *Sibilla Ristorante*, la *Pegaso furgoni*, la *Trattoria Pizzeria Gran Paradiso*, il *Ristorante Il Braciere*, il *Ciocco Ristorante*, *Ubaldo Chiarelli*, *Planet Fashion*, *Galli Abbigliamento*, le *Antiche Terme di Diana* sono gli sponsor che con la loro presenza hanno incoraggiato gli organizzatori nella progettazione e realizzazione dell'evento.

Il gradino più alto del podio maschile se lo è aggiudicato Cherkaoui El Makhrouf (*Tibur Ecotrail*) con 1:37:47 su Giuseppe Minici (*Lbm Sport*) con 1:39:42 e Marco Indelicato (*Fartlek Ostia*) con 1:42:58.

Per le donne, vince la fortissima Paola Antonelli (*Plus Ultra*) con 2:04:40 su Veronica Correale (*Radio Città Futura*) in 2:12:49 e Silvia Pocetta (*Atl. Montemario*) con 2:13:17. Il premio come società con più atleti arrivati al traguardo è stato assegnato alla *Podistica Solidarietà* con 40 presenze, seguita da *Lbm Sport* e *Plus Ultra*.

Il Fai Trail di 5 km al maschile è stato vinto da Andrea D'Offizi e, per il secondo anno consecutivo, da Leidi Valeria.

Il premio **Tibur Ecotrail** al primo uomo tiburtino al traguardo è stato vinto da Danilo Osimani della *Tivoli Marathon* mentre il premio per la donna tiburtina al traguardo, per il 3° anno consecutivo, è stato vinto da Similda Mosti della *Podistica Solidarietà*. Vincono l'iscrizione gratuita alla **Milano City Marathon 2014** Cherkaoui El Makhrouf (*Tibur Ecotrail*) e Paola Antonelli (*Plus Ultra*). Vincono l'iscrizione gratuita alla **Trentapassi Skyrace** Giuseppe Minici (*Lbm Sport*) e Veronica Correale (*Radio Città Futura*), Iolanda Cremisi (*Lbm Sport*) e Lorella Campi (*Marathon Club Roma*). Vincono l'iscrizione gratuita al **Cervino X-Trail** Silvia Pocetta (*Atl. Montemario*) e Marco Indelicato (*Fartlek Ostia*). Vincono l'iscrizione gratuita per la **Fisherman's di Rovereto** Maria Luisa Marcotulli (*Podistica Solidarietà*) e Massimo Rosatelli (*Lbm Sport*).



Partenza



Passaggio dentro Villa d'Este



Flash Mob



Passaggio dentro Villa Gregoriana



C. Giovannangeli - Passo delle Cavallette



G. Francesco Ranieri - Monte Sterparo



Ristoro finale



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

150 anni del Club Alpino Italiano

Sesta puntata: il C.A.I. a Tivoli

TERZA PARTE

... Lungo è stato il cammino per arrivare al 1989, anno del grande salto: diventiamo Sezione!

Si alternano alla presidenza Luigi Roveda, Ercole Giuliani, Massimo Ricci e l'attuale Alberto Conti, e così in un continuo crescendo arriviamo oggi a contare circa 450 soci!

Negli anni si sono formate le Sottosezioni di Subiaco e Monterotondo consentendo una capillare attività nel territorio e avvicinando sempre più appassionati alla montagna.

Tutte queste persone hanno saputo tramandare la passione per le montagne e hanno trasmesso ai nuovi soci tutte le emozioni di una vita trascorsa a scalarle.

Dedico a chi già conosce il Club Al-

pino Italiano e la nostra Sezione di Tivoli, a chi sta semplicemente curiosando tra i vari siti e a chi, anche per sbaglio, è venuto a finire in questa pagina, le parole di una pioniera dell'Alpinismo Femminile, Carolina Palazzi Lavaggi (fine 800):

«Per un perfetto equilibrio c'è bisogno dell'aria salutare della montagna. Lassù tutti i muscoli, tutte le fibre del corpo sono in moto, la respirazione per la salita si fa più frequente, la circolazione del sangue si accelera il calore si diffonde sino all'estremità, il formidabile appetito che ne succede dimostra che l'organismo ha vantaggio. La montagna è sana per il corpo, per lo spirito, per l'anima e per il cuore.

Il corpo prende l'abitudine della lotta, lo spirito vede e riconosce la vera grandezza della natura, l'anima si eleva a genio, all'amore, alla poesia e il cuore comprende la carità e la famiglia».

A questo punto mi congedo da voi lettori, invitandovi a un viaggio meno virtuale, e cioè a unirvi a noi e alla nostra passione per la montagna.

Il ricco programma di escursioni che ogni anno organizziamo offre la possibilità a tutti di partecipare.

Sono sicura che se proverete almeno una volta, rimarrete conquistati dal fascino delle montagne, e chissà che non possiate scoprire l'alpinista che è dentro di voi!

P. Colizza



Monti Lattari



Alcuni Senior



Il gruppo Senior sul Monte Midia

Un folto gruppo di soci della Sottosezione di Monterotondo ha percorso una *due giorni e mezzo* sui Monti Lattari, panoramico Gruppo nei pressi di Castellamare di Stabia. Tra i sentieri frequentati va ricordato quello delle Ferriere (antiche forgerie del ferro, cartiere e centrali idroelettriche) oltre al famoso "Sentiero degli Dei". Lodi per le sempre brillanti iniziative degli attivi soci reatini.

Rimanendo a Monterotondo, l'ex Reggente Virginio Federici, il 31 maggio ha presentato un interessante volumetto "Camminando ... da racconti tratti dalla storia dell'Associazione Il Ginepro". L'autore, presso la sala della biblioteca comunale, ha intrattenuto i numerosi intervenuti, raccontando alcune significative salite su monti dell'Appennino, soffermando l'attenzione sull'importanza del "camminare" non solo come mero atto fisico, ma come ricerca interiore, scoperta della natura e del vivere bene. La serata verrà riproposta dalla nostra sezione a settembre.

Il 2 giugno, si è svolta una particolare traversata da Carsoli a Tagliacozzo *Trenotrekking*. L'idea è stata quella di riscoprire la tradizione dell'andare in montagna come si faceva prima dell'avvento dell'autostrada e cioè utilizzando la strada ferrata per gli spostamenti. I partecipanti hanno rispettato l'interessante programma percorrendo in più di 10 ore di cammino (comprese 2 soste), un dislivello in salita di m 1.615 e in discesa di 1.500, per un totale di 26 chilometri.

Complimenti all'ideatrice dell'iniziativa Maria Grazia Di Pasquale.

Purtroppo la crisi economica ha colpito anche la nostra Sezione che dopo molti anni è costretta a cambiare la propria sede. A luglio effettueremo il trasloco presso la nuova dimora (il circolo dei *Cacciatori Tiburtini*, in via dei Sosii n° 70) a pochi metri dall'attuale sede C.A.I. Da settembre pertanto si invitano tutti i soci e simpatizzanti a trovarci nei nuovi locali che speriamo rimangano tale per molti anni. Avendo necessità di *forti bracc*

Le gite in programma a Luglio:

Domenica 7 CICLO CAI RIFUGIO SEBASTIANI
coordinatore: Enrico Doddi.....3925463943

Domenica 7 MONTE VIGLIO (2.156 m) – Gruppo dei Monti Ernici 150 CIME PER 150 ANNI. Festeggiamenti Nazionali per i 150 anni del C.A.I.
partenza: dal valico della Serra di S. Antonio.
Intersezionale con le sezioni CAI di Colferro, Anagni, Frosinone, sottosezione CAI Monterotondo
Dislivello: 650 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2,30 h
coordinatori: Mariano Montanari0774313540
Alberto Conti3491424571
Sergio Orlandi.....0774312171
Giovanni Pieragostini.....069068038

Domenica 14 CIMA D'ALTARE (2.542 m) – Gruppo della Maiella
partenza: da Taranta Peligna
dislivello: 1.200 m
difficoltà: EE
tempo di salita: 4,30 h
coordinatori: Mauro Petrone3404720277
Fernando Paciarelli0774312641

da Venerdì 19 a Domenica 21
GIRO DELLA GRANDE GUERRA – DOLOMITI DI SESTO
Vedere pagina dedicata in avantielencio

... e ad Agosto:

dal 4 all'11 SETTIMANA ESTIVA A MACUGNAGA
Al cospetto della magnifica parete est del Monte Rosa, attività di escursionismo, turismo culturale e naturalistico in uno dei più importanti paesi Walser.
Prenotazioni entro il 30 aprile.
coordinatore: Alberto Conti3491424571

cia per il cambio, si pregano quanti disponibili a rendersi utili verso la metà di luglio.

Infine un altro importante avviso: anche se siamo solo a giugno, si ricorda che nel mese di gennaio 2014 si rinnoverà l'intero Consiglio Direttivo e il Presidente. Questo importante passaggio dovrà garantire la continuità di operosità della Sezione che in molti decenni ha ottenuto importanti riconoscimenti a livello Comunale e Regionale, ed è attualmente ritenuta una delle Sezioni di riferimento per capacità dei propri responsa-

bili nel settore dell'escursionismo, alpinismo giovanile, sentieristica.

Si invitano tutti i soci più intraprendenti e propositivi a preparare le candidature per ricoprire le cariche richieste dal Consiglio Direttivo dando un importante impulso all'Associazione e garantendo un florido futuro. Il mese di gennaio sembra lontano, ma ritenendo opportuno effettuare una breve formazione agli interessati, si prega quanto prima di comunicare presso la sede C.A.I. la propria disponibilità.

Alberto Conti

Frascati: dalle origini al periodo romano e al XIV secolo

È all'incirca verso la metà del IX sec. che viene riportato per la prima volta con il nome *Frascati* un minuscolo insediamento urbano.

Lo si rintraccia leggendo il *Liber Pontificalis*; si apprende infatti che i papi Leone IV e Benedetto III concessero molte elargizioni alle chiese di S. Sebastiano, di S. Vincenzo e di S. Maria, ubicate 'in *Frascata*'. Si suppone, secondo una vecchia tradizione del posto, che il nome *Frascati* derivi dal fatto che nella zona si raccoglieva la legna da ardere ("frasche").

Delle tre citate chiese l'unica ancora esistente è nota attualmente come *S. Maria in Vivario*. Tale epiteto deriva dal fatto che fu innalzata sui resti del *vivarium* di una villa repubblicana (attribuita a Lucullo) che nel tempo cambiò molti proprietari. Fu anche di proprietà di C. Passieno Crispo, sventurato secondo marito della potente Agrippina (già sposata a Domizio Aenobarbo) che lo fece togliere di mezzo per convolare a giuste nozze con l'imperatore Claudio onde assicurare il trono a suo figlio Nerone (con il quale si concluse la dinastia Giulio-Claudia).

La villa divenne poi di proprietà della *gens Flavia* finché l'ultimo imperatore della dinastia Flavia, Domiziano, nel tentativo di arginare il diffondersi del cristianesimo, perseguì S. Flavia Domitilla e suo marito Flavio Clemente. Si ha menzione delle vicende della villa fino all'imperatore Settimio Severo.

Sembra che due fossero i terrazzamenti della villa; su quello superiore sorse il primitivo insediamento di Frascati. Il luogo, dove attualmente è ubicata Piazza S. Pietro, era un importante nodo stradale; qui infatti si incrociavano le strade che da Roma raggiungevano la vicina città di *Tusculum*, la via *Labicana*, la via *Albana* per cui probabilmente erano stati costruiti importanti edifici pubblici di cui si sono perse le tracce. Ciò ha fatto sì che le vicende della città, legate al periodo romano, rimangano oscure.

L'insediamento di *Tusculum* era stato fondato, secondo la tradizione, da Telegono, figlio di Ulisse e di Circe, in cima ai Colli Albani.

Stretta è per alcuni la relazione tra il nome *Tusculum* e gli Etruschi, ovvero i *Tusci*. Dopo la battaglia del lago Regillo, *Tusculum* si unì con i Romani, divenne municipio e vide l'edificazione nelle sue vicinanze di splendide ville tra cui ricordiamo quella di Cicerone. A *Tusculum* nacque Catone il Censore.



Villa Aldobrandini

Sembra che nell'alto medioevo, presso i ruderi della predetta villa romana, fosse edificato un monastero benedettino e intorno ad esso il minuscolo insediamento continuasse a vivere. Un buio totale avvolge la storia del primitivo insediamento di Frascati fino al IX secolo.

Fu tra il X e il XII secolo feudo dei conti Tuscolani (così potenti da sottoporre Roma al loro dominio e da far nominare papi svariati familiari).

Arriviamo quindi al 1167; in quell'anno, in una battaglia presso Monte Porzio, i Tuscolani vinsero i Romani ma quest'ultimi si rifecero nel 1172 e ancor più pesantemente nel 1191 distruggendo *Tusculum*, le cui rovine si trovano a ca. 760 m s.l.m. (ove si evidenziano i resti delle mura di cinta e di altri monumenti). La croce di Tuscolo si innalza sulla sommità dell'antica arce. La distruzione di *Tusculum* nel 1191 ad opera dei Romani, favorì l'affermarsi di Frascati ove si stanziarono anche molti degli abitanti dell'antica città distrutta. Il teocratico pontefice Innocenzo III donò al Capitolo Lateranense la chiesa di S. Maria in Frascati.

Fu nell'arco di tempo, che va da fine Duecento all'inizio del Trecento, che l'ascesa di Frascati crebbe; lo testimoniano infatti la realizzazione di due importanti lavori: i complessi interventi sulla predetta antichissima chiesa e l'edificazione nel 1305 di un bel campanile.

Poi iniziò, come per tante altre città, il periodo buio legato all'assenza del soglio pontificio da Roma dopo la morte di Bonifacio VIII.

Ulteriori notizie sulla storia di Frascati nel medioevo e fino ai nostri giorni sono sulle pagine <http://www.tibursuperbum.it/ita/escursioni/frascati/Storia2.htm> e <http://www.tibursuperbum.it/ita/escursioni/frascati/Storia3.htm>

Chiesa di S. Maria del Ponte o di S. Rocco

È una delle chiese scomparse di Tivoli. Sorgeva vicino il *Ponte S. Rocco* dove il fiume Aniene straripava causando infinite calamità; per la precisione era ubicata sulla riva opposta a quella su cui si ergevano gli splendidi tempi di *Vesta* e della *Sibilla*, in altre parole l'antica Acropoli tiburtina. Chi, venendo dall'Abruzzo (per gli antichi dal Sannio) varcava la cinta muraria tiburtina attraverso *Porta Cornuta*, si imbatteva in questa chiesa che rappresentava l'edificio più avanzato della città. La sua ubicazione era quindi quanto mai unica e suggestiva non soltanto per la visione prospiciente dell'Acropoli ma soprattutto per il fatto di essere circondata dalle acque dell'Aniene e del suo canale "Stipa".

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Vita quotidiana in un villaggio medievale

Occorre dire che molto accentuato era il divario tra la vita di città e quella di campagna. Mentre nell'Europa Occidentale era diffuso un solo tipo di abitazione rurale (*casa lunga o mista* detta così perché coabitavano persone e animali), in Italia gli studi condotti hanno appurato una grande varietà di soluzioni costruttive legate al clima e al materiale impiegato. Gli scavi archeologici hanno permesso di appurare come erano fatti i villaggi medievali. Le case erano costruite in pietra locale squadrate; tali blocchi erano legati insieme utilizzando calce povera o spesso fango...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese Pomodori rossi in padella

Che cosa c'è di meglio in estate se non utilizzare in cucina i pomodori rossi, sodi e tondi tanto ricchi di vitamine e sali per un piatto tipico dell'area mediterranea e in particolare di Tivoli?

Per sapere come realizzare questo semplicissimo ma saporito contorno estivo vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Pomodoriinpadella.htm>

Sotto i Cipressi



L'Angelo Bianco dell'Ospedale di Tivoli è volato in Cielo

Abito bianco, libricino di preghiere e Rosario: una piccola suora della Carità, un gran riferimento di dedizione per oltre mezzo secolo nell'Ospedale Provinciale San Giovanni Evangelista di Tivoli. Il 15 maggio 2013, senza rumore, con la discrezione che l'ha accompagnata nel corso della sua lunga vita, con un leggero batter d'ali **Suor LIBERIA** è salita verso la casa del Signore. Nata, **ALBINA PAOLILLI**, a Sulmona, il 28 novembre 1914, entra a 18 anni nel Postulando delle

Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret e nel 1942 viene consacrata Suora. Fin dall'inizio presta la sua opera di "operatrice religiosa" presso gli ospedali del Lazio e dell'Umbria. Nel 1962, approda a Tivoli, presso la comunità di San Getulio, sede locale dell'Istituto e da qui all'Ospedale. Siamo ai tempi del prof. Carlo Colucci e agli inizi della carriera del prof. Domenico Giubilei! Semplice, minuta, molto simile nella statura fisica e morale a un'altra "grande" suora, Madre Teresa di Calcutta, con la quale condivideva lo stesso zelo, amore e impegno verso il prossimo sofferente, era conosciuta come la "consolatrice dei malati" o, come lei stessa amava definirsi, la "Mamma di tutti gli operatori sanitari dell'ospedale". Insofferente della fatica, sempre disponibile e pronta a portare con un bicchiere d'acqua, una parola, una carezza, un sorriso, una preghiera, il coraggio e la speranza ad ognuno, era, come appropriatamente avemmo modo di definirla in occasione della consegna di un "riconoscimento", l'Angelo Bianco dell'Ospedale. L'appellativo, che oggi ricordo con viva commozione, fu riportato, anni fa, in una dedica incisa su una medaglia raffigurante la B.V. di Quintiliolo, donata a **Suor LIBERIA** quale segno di gratitudine per aver dispensato a TUTTI i degenti, per oltre un decennio, immaginette e medagline confezionate appositamente dagli "Amici" in ricordo della sosta che ogni anno la Madonna compie presso l'Ospedale dopo il Suo ingresso a Tivoli. Nella commovente e partecipata omelia, durante la S. Messa di suffragio concelebrata con 10 sacerdoti della Diocesi nella piccola chiesa che dà il nome al nosocomio, S.E. il Vescovo è andato al cuore dell'identità religiosa della straordinaria "autentica suora", mettendone in risalto la vocazione, la fede e l'impegno. Tra l'espressioni più belle, quella di una consorella di San Getulio che l'ha definita "una scia di profumo di carità". Ricordiamola dunque così **Suor LIBERIA**, com'era: semplice, modesta, di grande bontà, disponibilità; dotata di una fede straordinaria che l'ha portata a consacrarsi a Cristo e a servire gli altri con gioia e umiltà. La nostra città l'ha vista passare come un prodigio d'amore, un Angelo Bianco che ha portato ai malati aiuto e consolazione e a noi, che abbiamo avuto la *grazia* di conoscerLa, un esempio da imitare.

Pl. G.

Per **Suor LIBERIA** che è tornata alla Casa del Padre mercoledì 15 maggio 2013. Ti sia gradita, Signore, l'umile preghiera che Ti rivolgiamo in memoria della nostra cara **Suor LIBERIA**, la quale non si è accontentata di consacrarti la sua vita nella preghiera, ma ha radicalmente scelto di riconoscerti in tutti i malati, incontrati nella sua esistenza al servizio della sofferenza. Sì, un'esistenza intera trascorsa nella corsia del nostro ospedale alla ricerca del Tuo volto, in quello del fratello e nel dono della tua Parola quale balsamo per la guarigione del corpo e dello spirito. Quante volte **Suor LIBERIA** ha infatti assistito e accompagnato uomini e donne di tutte le età, nel momento cruciale del trapasso, così, meditando, per non essere colta impreparata sul fine ultimo dell'esistenza e sul dispiegarsi dell'eternità, rispetto al limitato trascorrere di questo nostro pellegrinaggio terreno: che quanti da Lei assistiti, l'hanno preceduta addormentandosi nella Grazia di Dio. Possono ora accoglierla in quella comunione di Santi che ha sempre costituito l'evangelica fonte del suo operato. «*Ero malato e mi siete venuti a visitare*», che queste Tue parole, Signore, unite all'esemplare testimonianza della cara **Suor LIBERIA**, siano di monito soprattutto per quelli che ancora non riconoscono il volto del Tuo Figlio.

Le volontarie A.R. V.A.S. all'Ospedale di Tivoli

Anna Maria e Giovanna con le loro famiglie per **Suor LIBERIA**.



ANTONIO MOZZETTA

nato il
25 gennaio 1916
morto il
1° giugno 2013

La tua morte inattesa e rapida lascia un gran vuoto fra tutti coloro che ti amarono. Sei vissuto in silenzio, e sei andato via in punta di piedi.

Lo ricordano i figli Gino e Armando, le nuore Gabriella e Marisa con i nipoti e pro-nipoti.



GABRIELE CIANFAGNA

Caro **GABRIELE**, sei andato via silenzioso e sereno come hai sempre vissuto, amandoci in una maniera grande e forte, proprio come eri tu, roccia e faro della nostra vita. Ci manchi dolce tesoro, rimarrai per sempre nei nostri cuori.

Mirella, Pierluigi e Daniele

Ci uniamo al dolore della famiglia **CIANFAGNA** per la perdita del caro **GABRIELE** con il quale abbiamo condiviso per tanti anni momenti belli e in buona armonia. Lo ricordiamo tutti con affetto. *Famiglia Alvaro Osimani*



GIANLUCA ROMANZI

nato il
20 novembre 1987
morto il
23 maggio 2013

Bontà, altruismo, generoso spirito di sacrificio; questo il suo ricordo. La sua bontà riscaldò i cuori di quanti lo conobbero. I familiari tutti lo ricordano per sempre.

La tua scomparsa ha lasciato dentro di noi un vuoto incalcolabile. Sappiamo però che sei sempre con noi e sappiamo anche che, quando avremo nostalgia di te, non dovremo far altro che guardare in Cielo; tu sarai lì, bello e potente come un'aquila, quell'aquila biancoazzurra che ti ha accompagnato fino alla fine.

Ti vogliamo bene!

Mamma, papà e Martina

Anna Maria Panattoni è vicina alla famiglia **ROMANZI** per l'imatura perdita di **GIANLUCA**.

Per GIANLUCA ROMANZI

Ti ricorderemo sempre con affetto ... Manifestando il nostro immenso dispiacere ci uniamo al dolore di tutta la tua famiglia.

Famiglie Abate, Cataldi, Chiuso, Mazzoccola, Panecaldo, Proietti, Ricci, Scifoni, Serafini e Starace



RICCARDO CERINI

nato il
13 maggio 1958
morto il
14 maggio 2013

Il destino ti ha tolto troppo presto all'affetto della famiglia, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore.

Le famiglie Doddi e Giammaria per il caro **RICCARDO CERINI**.

ALBA PROLI
in BARBALISCIÀ

morta il
20 maggio 2013

Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

(Gv 11,25-26)

La ricordano il marito Enrico, i figli Massimiliano, Fabio, Catia insieme alle nuore, al genero e ai nipoti.

Ricordati nell'Anniversario

Cara sorellina **LIA GARBERINI**, madre, moglie, nonna esemplare sono trascorsi già sei mesi dalla tua scomparsa (10-12-2012) mi hai lasciato un grande vuoto incolmabile e il dolore è sempre più grande. Sono certo che dal Paradiso mi aiuterai a sopportare con amore cristiano la tua assenza. Continuerò a volerti un gran bene, con amore.
Tuo fratello Lelle

Nell'anniversario della morte di **VALE-RIANO BALDASSARRI**. Sette anni sono passati. Il tuo ricordo ci accompagna sempre. Proteggi tutti noi. Veglia su di noi.
Tua moglie Elisena, i tuoi figli e i tuoi parenti

Elena, Silvia e Mariella ricordano la cognata **LILIANA** nell'8 anno dalla sua scomparsa.

In memoria di **FERNANDO RUFINI** nel 24° anniversario della morte. Con affetto.
Anna, Vito, Manuel ed Elisabetta

Nel 1° anniversario della morte di **SIRIA CHIAVELLI**. C'è nell'aria di giugno il profumo delle ginestre assetate di vita, che contrasta con la nostra infinita sofferenza per non averti più. Tu in mille modi ci dici "sono qui con voi". Più volte un vento leggero ci sfiora e in quell'attimo in un tenero abbraccio, ci regali un sorriso.
Piorgiorgio, Enzo e Gabriella

La tua immagine e il tuo ricordo non si sbiadiscono nel tempo. Sei sempre presente nei nostri pensieri. Ciao **nonna**.
Elisabetta, Francesca, Matteo, Andrea e Annalisa

Mi manca chiamarti "mamma", la parola più bella che un figlio possa dire. Mi manca il tuo bacio sulla fronte quando uscendo da casa mi dicevi "che Dio ti benedica". Mi manca il tuo saluto di benvenuto quando da donna sposata venivo a trovarti e mi accoglievi dicendo "bella di mamma" e i tuoi meravigliosi occhi azzurri si illuminavano. Mi manca la nostra confidenza che ci univa e quando una preoccupazione mi angustiava, nulla sfuggiva ai tuoi occhi attenti dicendomi che per te, il mio viso era un libro aperto. Mi manca il tuo assistermi con amore come quando mi ammalai e bisognosa di cure tu eri lì piena di attenzioni e di premure, nascondendo in fondo al cuore la tua ansia e angoscia. Mi manca la tua risata, la tua voce, il tuo abbraccio e il tuo profu-

continua da:

Sotto i Cipressi



ALDO MARIANI
nato il
16 ottobre 1919
morto il
11 maggio 2013

Il tuo ricordo di uomo semplice e onesto rimane vivo nel rimpianto della tua famiglia e di quanti ti conobbero e amarono.

La moglie e i figli e le nuore in memoria del caro **ALDO**.

ANGELA BRACCIALARGHE
ved. **PAIELLA**

nata il 27 ottobre 1916
morta il 27 maggio 2013

I figli Roberto e Rita, la nuora e i nipoti la ricordano con affetto.



GIANCARLO ALFANI

morto il
31 marzo 2013

Dopo una dolorosa esperienza di sofferenza, oggi dobbiamo affrontare il dramma della persona più cara; il nostro **GIANCARLO** non c'è più. Il marito affettuoso, il padre amorevole, il fratello premuroso, lo zio amichevole, l'unicità verso i suoi nipoti restano impresse nei nostri cuori. Per noi che restiamo è dato il compito di essere uniti nel ricordo, solidati nell'affetto e vicini nella sofferenza, come lui ci vuole.
La moglie, i figli e i parenti tutti

Il condominio di Via Acquaregna n° 107 in ricordo del caro amico **GIANCARLO ALFANI**.

In memoria di
ORNELLA ORLANDI
morta il 20 aprile 2013.

Sei passata tra noi come un lampo, rendendo tutto più luminoso e bello. La tua sofferenza è stata grande ma serena. Ora sei tra gli angeli, intona con loro una nenia per consolare chi è rimasto qui.
Tua sorella Rosella

Le famiglie del condominio "Villa Anna" di Via San Bernardino da Siena n° 2 a Tivoli in memoria della cara signora
IRENE TARTARO



ADA STANCAMPIANO
in **DAGGIANTE**

nata il
5 marzo 1941
morta il
20 aprile 2013

Non piangete, sarò l'angelo invisibile della famiglia. Dio non saprà negarmi niente quando io pregherò per voi.

(S. Agostino)

La ricordano con infinito amore il marito e i figli.

Tanto amata da tutti per la sua innata gentilezza è tornata alla Casa del Padre in silenzio discreto, come è stata la sua vita. Così la ricordano la sorella Pina, la cugina Luciana, i condomini di Via Tiburto n° 4/c, i colleghi COTRAL del figlio e le amiche della figlia.

I nipoti Tommaso, Mariella e Claudia ricordano lo zio
VELIANO CAPONETTI
recentemente scomparso.



ERNESTO BRAVETTI

nato il
7 novembre 1942
morto il
6 marzo 2013

Hai lasciato un vuoto incolmabile, ma il tuo ricordo di marito e padre esemplare ci aiuterà a superare la tua mancanza.

Per **ERNESTO BRAVETTI**. Hai lasciato la vita terrena per vivere in eterno. Il Paradiso ti accogla come meriti.

Tua moglie Franca e i tuoi figli

Bruno e Lucia Capitani ricordano con affetto l'amico **ERNESTO BRAVETTI** e sono vicini alla famiglia per il grave lutto.



ROBERTO LATTANZI

morto il
22 maggio 2013

A Dio ridonò la sua vita, così da Lui ebbe, nobilitata da silenzioso, ma intenso amore per tutti. Roberto caro,

oggi 22 maggio, festa di Santa Rita, come un fulmine a ciel sereno ci hai lasciato. La vita costruisce legami profondi tra fratelli che non possono in alcun modo essere spezzati ... Tu, ultimo albero di un bosco rigoglioso, ti sei incamminato su un sentiero celeste pieno di luce e colombe bianche che, indicandoti la strada, ti porteranno nel Cielo dove, a braccia aperte, sarai accolto dai nostri cari papà e mamma, deceduti giovani. Avevi ancora molto amore da donare alle tue carissime figlie e nipotine, al piccolo Lorenzo che hai adorato e di cui eri così orgoglioso. Dona ancora da lassù il tuo sguardo a chi ami. Ora che hai trovato la tua Pace, guardaci con serenità e guida i nostri passi. Non ti abbiamo perduto, dimori prima di noi nella Luce di Dio. Ti voglio bene.

Tua sorella Gigliola

Antonio, Rita e famiglie ricordano nelle preghiere la cara cugina
CESARINA CONTI

Maria, Emilio e la cognata in memoria di **FRANCO TANI**
morto il 28 aprile 2013.



ADRIANA FRATTINI

morta il
19 aprile 2012

La tua morte lascia in noi un vuoto incolmabile, ma continueremo a volerti bene e siamo certi che anche da lassù non ci lascerai mai soli. Sarai per l'eternità nei nostri cuori. Con amore, la sorella, la cognata e i nipoti tutti.

ADRIANA FRATTINI - L'affetto che ho avuto per te è stato immenso come il cielo e ti ringrazio per l'amore che mi hai donato.
La tua Giovanna

continua da:

Ricordati nell'Anniversario

mo di buono. Mi manchi mamma! Voglio immaginarti insieme a papà, che mano nella mano giovani e felici, liberi da ogni affanno passeggiate su infinite distese di azzurro ... finalmente in pace. Gabriella per la mamma **SIRIA CHIAVELLI**.

Per **DARIO** con tanto amore.

La moglie, i figli, la nuora e il nipotino

Loretta Pallante Cellini ricorda con preghiera la madre **ROSA**, nell'anniversario della morte. Ricorda anche il padre **OLIVIO**, il marito **DANTE** e il nipote **ALESSANDRO**.

Per **ERMELINDO CARLONI** ricordandolo con affetto per il suo compleanno.

La moglie Franca e i suoi figli Denise e Cesare

Per **ANNA VENTURA** a 18 mesi della sua morte con immutato amore.

Il marito, il figlio, la nuora e il nipote

Maria Mascia ricorda nell'anniversario il marito **ANGELO** scomparso il 12.7.2008.

Nell'anniversario della scomparsa di **ANTONIO MATTEI** la mamma e le sorelle lo ricordano con l'amore di sempre.

Carissimo **ALESSANDRO**, figlio nostro adorato, sono 9 mesi che non sei più con noi, sei tornato nella casa del Padre. Rin-

graziamo il Signore per averci dato un figlio come te. Il 24 giugno avresti compiuto 44 anni, questo anno non lo festeggerai con noi ma con gli angeli e i Santi del Paradiso. Noi ti ricorderemo sempre con immenso amore, ciao Alessandro.

Mamma e papà

Nel 35° anniversario della morte, la figlia Rosina e i nipoti ricordano con infinito affetto la cara **MARIA PETRUCCI**.

13.11.2007 - Una S. Messa per il nostro caro **MARIO CARDOLI**. Lo vogliamo ricordare a tutti coloro che lo conobbero perché rimanga vivo il suo ricorso.

La famiglia

Nell'anniversario della scomparsa di **SE-NIO SPINELLI** la moglie Antonietta, la figlia Piera e il genero Mauro lo ricordano con tanto affetto.

I figli Tommaso, Mariella e Claudia ricordano i loro cari genitori **NICOLA** e **ROSANNA CAPONETTI**.

La famiglia in ricordo di **GIUSEPPINA, TULLIO, SANTE, MARIA** e **MARIO**.

I genitori e i fratelli in memoria di **MARIA RITA PROIETTI** nel giorno del suo compleanno.

La figlia Rosita in ricordo di **ELENA GENGA** nel 15° anniversario della morte.

Emilio Tani in ricordo del padre **POMPILIO** nell'anniversario della morte.

La famiglia ricorda con amore **ANTONIO PUCCI** a 6 anni dalla scomparsa.

A un anno della scomparsa le sorelle Pina e Franca ricordano la sorella **OMELIA** a chi le volle bene.

Franca e Maurizio ricordano i loro **genitori** e tutti i loro **defunti**.

I nipoti ricordano con affetto la cara zia **GIACINTA**.

Sono già passati 5 anni dalla tua morte, cara mamma, ma il tuo ricordo è sempre vivo in me. La figlia Nadia ricorda **MARIA IANILLI** insieme al caro papà **GIUSEPPE SCATTONI**.

Nicolina ricorda con grande affetto i suoi genitori **GREGORIO** e **AMALIA**, i suoceri **VITTORIA** e **BERNARDINO**. Una prece per **LENA** e **NELIA**.

La moglie Giuliana, i figli Dario e Tonino con le rispettive famiglie ricordano il caro **NAZZARENO MARZIALE** nell'anniversario della sua dipartita.

Barbara, Giuseppe e Francesco ricordano sempre con affetto **ANTONIO, DANILLO** e **STEFANO**.

Papà, sei sempre nei miei pensieri.

Gianluigi

Non Fiori

L.I.T.T.S. A. Volta di Tivoli a ricordo di Luigi e Angela - *La moglie* per Gino Mezzetti - *La famiglia* in memoria di Alvaro Daggiane - *La famiglia* in ricordo di Leo Raffaella - *La famiglia Pompei Restante* è vicina alla famiglia Amici per la perdita della figlia Stefania - S. Messa in ricordo della famiglia Micozzi e Sbaraglia - *La moglie Maria e i figli* per il caro Felice Restante - *Maria Pompei* in memoria dei cari defunti - *La moglie Maria* per Felice Restante - In memoria delle famiglie Sbaraglia e Micozzi - S. Messa in memoria delle famiglie Piazza - *Emma e Iside* per tutti i loro defunti - *Perlamagna Lidia e i figli* per il marito Spartaco e tutti i loro defunti - *Zoppi Lena* per i suoi cari genitori - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Ilari Antonietta* per i defunti Ilari e Strafonda - *Emili Anna e figli* per il marito Angelo e i loro cari - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Torre Alda* per i suoi genitori e tutti i defunti - *Ferretti Rina* per il papà Giuseppe e la mamma Valentina e la suocera Annetta - S. Messa in memoria di Leonardo, Ezia e il loro figlio, *Luigina* - *Rosalba* in ricordo perpetuo di mamma e papà e zia Ilia - *Simonetta* in memoria dei suoi defunti - *Fratini Maria* per il marito De Bonis Mario e la mamma Maddalena e il fratello Carlo - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Elettì - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *I genitori* in ricordo di Walter Imperiale, una preghiera perenne - *La moglie* in memoria di Marcello Aristotele - *Il condominio* in ricordo della cara anima di Valerio Andreangeli - *Luana Potenti* in memoria

dei defunti: Ivano, Maria, Ermete, Letizia, Mario e Mauro - *Cenci Marcella* in memoria del marito Giuseppe - *Da Marcella Ercolani* per Rino, Marcello, l'amico Tonino Madesti e gli zii Mimmo e Mimma Olivieri - *Colasi Roberto* in memoria di Colasi Angelo e Toto Francesco - *Colaceci Cecilia* in memoria dei cari defunti - *Di Carlo Lidia* in memoria di Franco Orati - *D'Antimi Dianca* in memoria dei defunti - *Ronci Bernardina* in memoria di tutti i suoi defunti - *Proli Giovanni ed Elena* in suffragio delle famiglie Proli, Benedetti e Cerchi - *Poggi Luciano* in suffragio dei propri defunti - *Luciani Vilma e Lucrelli Isella* in suffragio di zia Mafalda Monaco - *La moglie Anna* per il caro Benito e i genitori, in ricordo perenne - *Iasciotti Marcella* in memoria di Franco Tani - *Trifelli Marcello* in ricordo dei genitori e suoceri - *Maria Imperi* in memoria delle anime di mamma Teresa e papà Umberto - *Mario Proietti* in ricordo del caro amico Ezio Cerecchi - *Elvia* per il caro Ignazio - *I figli* in ricordo di Bina e Vincenzo - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo e i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - *I figli* per i cari Ottorino e Luciana - *Maria Spremberg e famiglia* per i propri defunti - *Anna e Roberto Ruggeri* per preghiere per Franco Orati - *La moglie e i figli* con amore per Giampiero Scarpellini - *Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael* per Santina Ghiraldi - *Eros* per Fabrizio Morescini - *Famiglia Tonino Cerchi* per preghiere - *Grazia Sulsentì* per i defunti di famiglia - *La moglie e i figli* per il caro Gianfranco Mariani - *La mamma* per il figlio Mario e il marito Fran-

co - *La moglie e la figlia* per il caro Carlo Tareì - *La moglie e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - SS. Messe per i defunti di *Maria Rosa* - S. Messa per i defunti Maria e Mimmo *da Enza* - S. Messa per i defunti Pierina e Fernando *da Gabriella* - S. Messa per i defunti Emanuela e Antonino *da Mimma* - S. Messa per i defunti Bruno ed Erminio *da Dina* - S. Messa per il defunto Cesare *da Aldina* - S. Messa per il defunto Giovannino *da Giuditta* - S. Messa per i defunti Pietro, Maria e Bruno *da Lidia*.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

L'Errore è servito



Ogni supermercato ha la sua specialità

Ricordate il quiz televisivo “Il pranzo è servito”, presentato qualche anno fa dall’indimenticabile Corrado?

Ci torna in mente l’allegro motivetto musicale che accompagnava il sorteggio di tradizionali pietanze.

Girate la ruota dunque e scoprite gli “inquietanti” cibi del nuovo millennio.



Salsiccia FRESCHA rosolata... 435 kcal a porzione



BIEDA al limone ... 80 kcal a porzione



FRAGOSTINE e BROCIOLINE ai ferri ... 250 kcal a porzione



Fettine di FRAGOSTA in padella ... 320 kcal a porzione